

Cantello in Comune

XXIII / 03
12.2019

Informatore comunale periodico a cura dell'Amministrazione comunale
www.comune.cantello.va.it

Editoriale

«**N**atale è sempre un momento di bilanci: una festa - per molti la più bella e sentita dell'anno - che ti obbliga a fermarti, a prendere una pausa dalla frenesia del quotidiano, che ti fa ripensare alla vita nel senso più pieno e vero, alle gioie, ai dolori, al lavoro, alle conquiste, alle sconfitte, alle perdite, alle soddisfazioni, alle preoccupazioni, alle persone nuove e quelle che non ci sono più. Natale è anche voltarsi indietro e rendersi conto - con un po' di stupore, a dire il vero - che sono già trascorsi più di sei mesi dalla mia elezione a Sindaco del nostro amato paese. Inutile dire quanto siano stati intensi questi giorni, pieni di lavoro, impegni, preoccupazioni, responsabilità, desiderio di fare del bene e il bene della Comunità. Ma pieni anche, e soprattutto, di abbracci, sorrisi e persone da ascoltare. Ecco, se dovessi dirvi quale sia stato l'aspetto di questi primi mesi di mandato che mi ha colpita e coinvolta maggiormente è sicuramente il bisogno della gente di avere un riferimento, un'autorità, una figura che la ascolti e che la faccia sentire accolta, anche solo per un confronto.

Chiara Catella
Sindaco di Cantello

● CONTINUA A PAG. 2

Facciamo la conta



Vivian Frattini
a pagina 10

Voci calde, coro giovane



Alice Magnoni
a pagina 5

Facciamo un bilancio di conti di sport



Calcolatrice, scartoffie e dita incrociate... sperando che i conti tornino. Ce lo immaginiamo forse così il lavoro e il ruolo dell'Assessore ai Servizi Finanziari e Tributi, o per gli amici «al bilancio». Un compito delicato, difficile, sempre in prima linea per difendere e coprire ciò che il cittadino ha il diritto di avere cercando però di non andare oltre le spese e i costi. La lunga maratona del neo Assessore Mascia Mazzagatti è appena cominciata e le abbiamo chiesto come ha impostato il suo quinquennio con la calcolatrice in mano.

Mattia Andriolo
Capo Redattore Cantello In Comune

● CONTINUA A PAG. 3

È consuetudine comune pensare che i ragazzi di oggi siano decisamente più svogliati ed inoperosi rispetto a quanto fossimo noi alcuni decenni fa. Si etichettano come bambini "moderni", avvezzi più all'uso di cellulari, tablet, videogiochi e tv rispetto a quei passatempi della nostra infanzia, fatti di mille giochi all'aperto, di corse infinite, di gruppi di amici, di un pallone condito da tanto sudore, di una bicicletta sgangherata... di fastidiose sbucature sulle ginocchia.

Marco Caccia
Ass. Servizi culturali, Sport e Tempo libero

● CONTINUA A PAG. 3 e 4



Cantello che vive, premi e «Firlinfoeu»

Nel tardo pomeriggio di domenica 17 novembre ha avuto luogo la 24ª edizione di "Cantello che Vive", la tradizionale iniziativa della Pro Loco, ideata negli anni '90 dal dott. Giuseppe Premoli e interamente dedicata ai cittadini cantellesi: vengono ricordate e valorizzate le persone e le associazioni che a vario titolo si sono distinte e che rappresentano importanti riferimenti ed esempi da imitare. Quest'anno, su indicazione dell'apposita commissione, si è voluto porre in risalto l'opera della Caritas dell'unità pastorale di Cantello, Ligurno e Gaggiolo che da un trentennio è impegnata a dare risposte concrete alle diverse forme di povertà e precarietà sociale. Questo organismo pastorale opera con spirito di carità, impegno e riservatezza rivolgendosi principalmente ai bisogni ed alle esigenze della nostra comunità. La manifestazione, che si è svolta nella sala consiliare del comune,

gremita di pubblico, ha visto in particolare la presenza del sindaco, del vicesindaco, di assessori e consiglieri comunali, di docenti ed alunni delle prime classi della scuola secondaria di 1° grado, del parroco con esponenti della Caritas e di varie personalità del luogo. I vari momenti dell'incontro sono stati scanditi da tre canzoni tradizionali eseguite dal coro dei trenta alunni presenti, diretto dai docenti Ester Vazzoler e Fabrizio Pastori. Altri due momenti musicali che hanno allietato la festa sono state le sonate magistralmente eseguite al pianoforte dal giovane Lorenzo Corna che ha proposto il Notturmo op. 9 n. 2 di Fryderyk Chopin e "River Flows in You" di Yiruma.

Gian Maria Baj Rossi
Presidente Pro Loco Cantello

● CONTINUA A PAG. 4



LA VIGNETTA



Mezzo secolo di AVIS Cantello



Mattia Andriolo
a pagina 5

U.R.CA! Che libri



Martina Franzini
a pagina 5

Editoriale

segue dalla prima

Una canzone - tra le mie preferite che parlano del Natale - diceva "O è Natale tutti i giorni o non è Natale mai" e ho sempre pensato a quanto questa affermazione fosse vera ed onesta. Lasciamo che il bene prevalga sempre, in ogni ambito della nostra vita; facciamo in modo che tutto ciò che siamo chiamati a fare nel nostro quotidiano sia una ricerca verso il positivo, verso ciò che unisce e non divide, verso ciò che costruisce e non distrugge. Con questo pensiero pieno di speranza porgo a tutti voi, da parte dell'Amministrazione Comunale intera che mi pregio di rappresentare, i miei più sentiti e calorosi auguri di un Natale sereno, vissuto con autenticità, circondati dall'affetto delle persone che avete nel cuore, prendendo in prestito le parole di Papa Francesco: "L'albero di Natale sei tu quando resisti vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita. Gli addobbi di Natale sei tu quando le tue virtù sono i colori che adornano la tua vita. La campana di Natale sei tu quando chiami, congreghi e cerchi di unire.

Sei anche luce di Natale quando illumini con la tua vita il cammino degli altri con la bontà la pazienza l'allegria e la generosità. Gli angeli di Natale sei tu quando canti al mondo un messaggio di pace di giustizia e di amore. Sei anche i re Magi quando dai il meglio che hai senza tenere conto a chi lo dai. La musica di Natale sei tu quando conquisti l'armonia dentro di te. Il regalo di Natale sei tu quando sei un vero amico e fratello di tutti gli esseri umani. Gli auguri di Natale sei tu quando perdoni e ristabilisci la pace anche quando soffri. Il cenone di Natale sei tu quando sazi di pane e di speranza il povero che ti sta di fianco. Tu sei sorriso di confidenza e tenerezza nella pace interiore di un Natale perenne che stabilisce il regno dentro di te. Un buon Natale a tutti coloro che assomigliano al Natale."

A Natale i personaggi più importanti sono quelli che appaiono meno, i più umili, quelli che nel presepe occupano il posto più nascosto o scarsamente considerato: penso all'asinello - che qualcuno potrebbe definire somaro - spesso deriso, sminuito ma che con il proprio calore ha salvato Gesù Bambino. I somari: che siano benedetti per la loro intelligenza, dolcezza e umiltà da cui avremmo tutti parecchio da imparare.

Buon Natale, con tutto il cuore.

Una redazione di giovani



Udite, udite...Cantello in comune cerca giovani giornalisti redattori! Proprio così: ti piace scrivere, senti di avere dentro il germe della notizia e la passione di raccontare agli altri tutto ciò che ti sta intorno? Stiamo cercando te! Il mondo della comunicazione è diventato ormai componente importante per la vita di un piccolo comune come il nostro e informare ed essere informati è un diritto fondamentale di tutti noi che ci viene detto direttamente dalla nostra costituzione. Proprio per questo il Comitato di redazione del nostro giornale e la nostra Amministrazione Comunale vogliono costruire una redazione di giovani redattori volontari che provasse, nel nostro comune, a confrontarsi con l'esperienza della comunicazione. Articoli, interviste, fotografie...ci sarà davvero tutto per raccontare ai cantellesi quello che in paese c'è e si fa durante tutto l'anno. Diciamocelo subito, quante volte abbiamo sentito dire o abbiamo detto: «Certo che a Cantello non si fa mai niente»? Ecco, carta alla mano non è proprio così. Molti non sanno cosa succede e soprattutto non conosco cosa si fa per loro dalla cultura allo sport, dalle decisioni amministrative fino agli eventi più importanti. Quindi vogliamo provare ad arrivare nelle case in cui ancora non siamo arrivati, o meglio, alle orecchie di chi non vuole sentirsi e agli occhi di chi non li ha ancora aperti. Cosa aspettate? Potete scriverci innanzitutto attraverso i contatti istituzionali comunali. La mail di redazione: cdr.cantelloincomune@gmail.com e la pagina Facebook, Cantello in Comune. A disposizione anche il profilo Instagram del Caporedattore: @tiaandriolo. Insomma, non ci sono più scuse. Stiamo aspettando voi!

Mattia Andriolo

Capo Redattore Cantello In Comune

Vi ricordiamo che per il prossimo numero, gli articoli e le foto devono arrivare in redazione entro

il 15 marzo 2020

email:
cdr.cantelloincomune@gmail.com

REDAZIONE

Cantello in Comune

periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello.
Anno XXIII, n.3, dicembre 2019
Aut. Trib. di Varese n.730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione

P.zza Montegrappa, 1 - 21050 Cantello (VA)
tel. 0332/419111 - fax 0332/418508
email: cdr.cantelloincomune@gmail.com
Facebook: <https://www.facebook.com/cantelloincomune>

Direttore responsabile

Chiara Catella
Capo redattore
Mattia Andriolo

Redazione

Davide Baggio
Anna Valli
Alice Magnoni
Martina Franzini
Vivian Frattini
Peppino Riva

Grafica, impaginazione

Massimo Avini (Massimo Avini Studio Grafico)
Via Volta 9N, Cantello (VA) - tel. 0332/1693790
email: max_ad@maxstudiog.com

Stampa

Fotolito Varese
Via Molini Trotti, Induno Olona (VA)
tel. 0332/238401

Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.200 copie e consegnato manualmente e gratuitamente a tutte le famiglie del comune di Cantello

Mazzagatti: «Cantello, comune solido»

Facciamo il bilancio
segue dalla prima

Mascia, è cominciato il nuovo cammino dei conti cantellesi attraverso la nuova amministrazione. Com'è stato il primo approccio con questo compito così importante?

Ho accettato e deciso di affrontare questo compito con immenso orgoglio e con la soddisfazione di occuparmi di un settore che è materia dei miei studi. Non vi nascondo che questo importante incarico ha comportato alcuni timori, gli stessi che ogni novità comporta, ma superati serenamente grazie alla collaborazione di un team fantastico, ben organizzato e collaborativo.

Andrò avanti con impegno e determinazione e quindi cosa posso dire? Che il bilancio della situazione è positivo, scusate il gioco di parole!

Far capire ai cittadini cosa sia un bilancio e come si tengono i conti sotto controllo è sempre complicato. Come porterà avanti il suo lavoro e come lo racconterà ai cantellesi?

Così come avviene nell'amministrazione finanziaria di una famiglia



in alto
Mascia Mazzagatti
Assessore Servizi Finanziari e Tributi

che deve programmare le cose da fare, anche per il Comune il primo passo da compiere è avere certezza di quante risorse si hanno a disposizione, dopodiché si programmano le spese che si possono sostenere per soddisfare i bisogni pubblici dei cittadini, scegliendo tra le prio-

rità contingenti e quelle definite nel programma elettorale. Serve trasparenza totale nei bilanci così che i cittadini sappiamo esattamente come vengono spesi i soldi e perché.

La domanda è banale ma la risposta tutt'altro che semplice. Come stanno i nostri conti comunali?

È con certezza che vi posso dire che il Comune di Cantello è un comune finanziariamente solido, che riesce a mantenere questo livello nonostante abbia una tassazione al di sotto della media rispetto ai comuni analoghi: oggi si parla di un addizionale comunale IRPEF con aliquota dello 0,35%, tra le più basse in assoluto.

Il nuovo bilancio è ormai prossimo, quali saranno le tappe di avvicinamento?

Posso già dire che il bilancio di previsione è concluso: è un momento tra i più significativi dell'attività amministrativa in quanto con questi documenti, insieme al DUP, si definiscono gli obiettivi programmatici di ciascun settore, prevedendo i relativi stanziamenti per i vari capitoli di spesa a fronte di adeguate previsioni di entrata.

Il momento economico non è certo

dei più floridi, soprattutto per le piccole amministrazioni, quali attenzioni servono per non perdere la qualità di servizi e facendo tornare i conti?

In questo momento in cui l'Italia è in bilico tra ripresa e recessione, anche gli Enti Locali riscontrano le proprie difficoltà. L'eredità ottenuta dalla precedente amministrazione, grazie al prezioso contributo di Sandro Casartelli per l'argomento in questione, permette di mantenere in assoluto equilibrio i conti del Comune: occorre fare le giuste valutazioni in materia di investimenti.

Quali obiettivi si pone questa amministrazione in termini di bilancio in questi 5 anni di lavoro?

L'obiettivo è quello di mantenere e migliorare i servizi sino ad ora offerti ai cittadini di Cantello. Questo sarà possibile grazie alla notevole diminuzione del debito pubblico che ci ha caratterizzato in questi anni e che vogliamo mantenere e sempre migliorare. La traduzione di questo risultato è la possibilità di ottenere finanziamenti utili per investimenti in molti settori.

Grazie, 4 novembre

Mi piace partire sempre con dei ringraziamenti perché sono davvero grata di poter essere qui, con voi, oggi, nella veste di Sindaco a celebrare la fine della Prima Guerra Mondiale con la Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze armate. Il 4 novembre 1918, infatti, è stato il giorno in cui è entrato in vigore l'armistizio di Villa Giusti tra l'Italia e l'Impero austro-ungarico, che ha segnato la conclusione vittoriosa della guerra per l'Italia. In un'epoca distratta, spesso superficiale dove tutto passa in un batter d'occhio, ricordare, cioè - letteralmente - riportare nel cuore, questo momento della nostra storia può diventare l'occasione, e io mi auguro sia così, per riscoprire oggi il senso del nostro essere comunità. Vorrei, fra tutti, dire un grazie di cuore in particolare al gruppo Alpini, sempre in prima linea quando si tratta di far memoria e onorare fatti e persone senza il cui sacrificio non potremmo oggi celebrare in libertà la festa della nostra Patria. Vi voglio confidare una cosa. Prima di essere Sindaco ma, prima ancora, quando ero parte delle precedenti amministrazioni, vivevo ricorrenze come questa in modo distratto. Vedevo mio Papà, Alpino con la A maiuscola, che invece vi partecipava con una solennità ed un "crederci" profondo che capivo poco. Ammiravo, ma non comprendevo fino in fondo. Poi, ho iniziato ad esserci e le prime persone che mi hanno davvero colpita e affascinata siete stati voi ragazzi delle scuole medie ed i vostri compagni che vi hanno preceduti. Aiutati, certo, dai Vostri professori che hanno svolto un attentissimo lavoro di preparazione: ma la vostra partecipazione ed attenzione mi hanno sempre fatto molto riflettere. Spesso ho pensato che se nei vostri sguardi io vedevo questo, il sacrificio di migliaia di ragazzi poco più grandi di voi allora non era stato vano.

W le forze armate
W gli Alpini
W l'Italia intera."
Il Vostro Sindaco
Chiara

Chiara Catella
Sindaco di Cantello

bini di cui 27 cantellesi attraverso i corsi di gioco karate per i bambini dai 3 ai 5 anni, mini karate dai 6 ai 11 anni e karate ai ragazzi dagli 11 anni. Insegna inoltre corsi di autodifesa per adulti.

Le attività del karate permettono ai bambini di beneficiare di una motricità articolare, di sviluppare capacità di autocontrollo e disciplina, concentrazione attraverso l'ascolto, equilibrio e coordinamento motorio nonché agilità e velocità fisica. Con l'aiuto di Francesca Valenziano è stato introdotto anche un nuovo gioco-disciplina legato alla matematica, dove determinati movimenti ginnici sono condizionati dalle risposte a quesiti matematici sottoposti ai ragazzi, che devono in questo modo obbligatoriamente far uso sia delle proprie potenzialità intellettive, sia di quelle più fisiche:

CONTINUA A PAG. 4

Un esercito di sportivi

Facciamo il bilancio
segue dalla prima

È normale, ogni nuova generazione porta con sé diversità rispetto le precedenti per usi, abitudini e stili di vita, determinati e condizionati dalla società che si evolve e muta in continuazione intorno a noi. Nel biennio 2017-2018 in Italia si sono stimati circa 2 milioni e 130 mila bambini ed adolescenti in eccesso di peso, pari al 25,2% della popolazione dai 3-17 anni. Negli ultimi anni molto si è fatto per cercare di combattere questa apatia tra i più giovani, cercando di riportare al centro della quotidianità il "movimento" tramite lo sport che, come noto, oltre ad essere una buona abitudine, porta con sé anche molti benefici psico-fisici. È importante pertanto riuscire ad indirizzare i propri figli ad uno stile di vita sano in termini di pratica sportiva ed alimentazione perché ciò inciderà parecchio perfino sulla loro vita da adulti. Lo sport rientra nelle così dette "attività ricreative" il cui scopo è il divertimento ed il piacere. Lo sport aiuta i bambini ad essere più ambiziosi, ad impegnarsi per raggiungere un obiettivo sia esso individuale o di gruppo, insegna il rispetto delle regole, promuove i valori dell'amicizia, solidarietà e della lealtà, tutti principi che diventeranno capisaldi anche nella vita sociale del bambino. Un fattore che gioca un ruolo fondamentale nell'avvicinamento dei bambini allo sport è sicuramente quello della "scelta giusta" sul da farsi: è infatti determinante intraprendere uno sport che risponda ai desideri del bambino ed alle sue esigenze e talvolta anche a quelle dei genitori.

Sotto questo punto di vista il nostro "paesello" è una piccola oasi di fe-



in alto
Piccole speranze del Cantello Calcio
Cantello Belfortese

licità, grazie alla presenza ed all'impegno di molte associazioni sportive presenti sul territorio che offrono ai nostri ragazzi varie e diversificate opportunità di scelta, per svolgere un'attività sportiva più consona ai propri gusti ed interessi. A smentire quanto scritto in apertura d'articolo, ci pensano i numeri davvero importanti del "piccolo esercito" di bambini cantellesi e non, che vestendo quotidianamente i panni degli sportivi, vivacizzano con il loro entusiasmo le aree sportive del nostro paese: altro che videogiochi in poltrona! Sono infatti ben quasi 400 i bambini che praticano sport sul territorio del nostro Comune.

La parte da leone la fa (come prevedibile se pur di poco) il gioco del calcio: grazie alla neo nata società U.S.D. Cantello Belfortese, possiamo vantare la presenza di circa 110 bambini dai più grandicelli nati nel 2005 fino ai più piccini del 2015, che sognano di emulare le gesta di Ronaldo e Messi. Circa 85 di loro sono bambini cantellesi.

Un fattore determinante per raggiungere questi numeri è sicuramente il prestigio di avere un campo in sintetico nuovo di zecca, moderno e funzionale sul quale fare allenare tutti i giocatori, soprattutto i bambini. Un campo curato nei particolari che lo rende all'avanguardia nel proprio settore. Certamente non da meno è da considerare il fondamentale ed importante lavoro svolto da tutti i dirigenti e collaboratori della società per assemblare un numero così alto di ragazzi, a partire dal presidente Mauro Fontana, al vice presidente Bobo Brianza e da i tanti dirigenti ed accompagnatori che con enorme pazienza assistono e seguono i molti bambini partecipanti.

A sorprendere ancor di più sono invece i circa 100 bambini che animano l'associazione "L'Arte di Danzar Ballando asd" nata dalla passione per la danza che ha coltivato fin dalla tenera età la sua fondatrice, Elettra Tarantino. Un'associazione nata nel 2009 con l'intento di trasmettere a tutti i

bambini ed adulti, che abbiano interesse verso queste discipline, la medesima dedizione ed amore di Elettra. La danza si pone come strumento di espressione di sé stessi: come un gioco per i più piccoli, come creatività e socializzazione per i più grandicelli, come manifestazione di energia e benessere psico-fisico per i più adulti.

Il gioco Danza per i bimbi dai 3 anni in su, la Danza moderna per i bambini dai 6 anni, Zumba-Fitness e Zumba Toning per i ragazzi dai 12 anni, sono solo alcune delle attività a cui i circa 60 ballerini cantellesi partecipano con voluttà nelle sedi del Circolino e della Palestra Comunale. Proprio quest'ultima rappresenta anche il quartier generale della "A.S.D. Cantello Phoenix" un'associazione sportiva che grazie al lavoro di Silvia, Mirko ed Antonio coinvolge quasi un centinaio di bambini nei giochi di Pallavolo e Basket. Sono infatti in totale circa 64 le ragazze iscritte al volley e circa 29 quelli per il basket, di cui 57 volleyste e 18 cestisti tutti di Cantello. Tornei e campionati federali vedono impegnati ogni settimana in stagione agonistica tutti gli atleti, molto spesso in primo piano. Dopo l'ottima riuscita del Torneo dei Rioni di questa estate, di cui Phoenix si è resa protagonista nella co-organizzazione e gestione dell'evento, l'obiettivo è quello di riuscire a coinvolgere un maggior numero di bambini a partecipare a questi sport, dove attraverso il gioco di squadra, si insegnano non solo i valori sportivi ma anche virtù educative, morali ed aggregative sicuramente importanti per la crescita sociale di tutti i ragazzi. Dal 1998 la Palestra Comunale è anche sede delle attività dell'"ASD Centro Funakoshi Karate" del maestro Pasquale Labate il quale grazie alla sua ventennale esperienza, gestisce circa 31 bam-

Cantello che vive 2019

Cantello che vive
segue dalla prima

Dopo un breve intervento introduttivo del presidente della Pro Loco ed il saluto da parte del sindaco, sono stati presentati, uno ad uno, i laureati di questo ultimo anno: si tratta di sette giovani donne. Ognuna ha ricevuto una pergamena che riportava il titolo di laurea conseguito ed una medaglia in oro e argento finemente incisa. Questi i loro nomi ed i rispettivi corsi di laurea. Alessandra Angi (Economia e management), Emanuela Mina (Scienze e tecniche psicologiche), Giulia Pesenti (Scienze dell'educazione e della formazione), Clara Elena Piazza (Infermieristica), Aurora Arianna Pina (Infermieristica), Arianna Signorini (Scienze dell'ambiente e della natura), Francesca Martina Vitiello (Giurisprudenza). È seguito l'encomio solenne alla Caritas dell'unità pastorale di Cantello, Ligurno e Gaggiolo: la pergamena che ne riportava la motivazione, letta dal presidente della Pro Loco, è stata poi dallo stesso e dal sindaco consegnata al parroco don Egidio Corbetta. Questi, a nome dell'organismo pastorale, ha espresso il proprio ringraziamento ed ha sottolineato la vicinanza e la collaborazione con le varie associazioni del nostro territorio. Si è poi passati alla presentazione ed alla premiazione dei



in alto, a destra, in fondo
I laureati, il concerto delle scuole e il rinfresco
Pro Loco

nostri concittadini che hanno raggiunto il novantesimo anno di età e che avevano aderito all'iniziativa. Per ognuno era stato preparato un artistico quadretto con targa ricordo. Questi i loro nomi: Giancarlo Baj, Luciana Maria Bernasconi, Rosa Bondioli, Giuseppe Bresciani, Romolo Calone, Angelina Catella, Anna Crestani, Angelica Daverio, Giuseppe Galli, Rosa Mina, Maria Rossi, Rinaldo Tettamanti. Successivamente la docente Ester Vazzoler ha presentato la ricerca di carattere storico fatta eseguire agli alunni. I ragazzi hanno letto le informazioni raccolte sul gruppo fol-

cloristico dei "Firlinfoeu" di Ligurno, contemporaneamente alla proiezione di immagini ed alla riproduzione di due brani musicali. Questo caratteristico gruppo, in essere sino alla fine degli anni 80, era costituito da una quarantina di suonatori dell'omonimo strumento (in italiano "flauto di Pan") e da una schiera di majorettes: tutti indossavano un tradizionale costume lombardo. Per ricordare questo celebre gruppo che si era esibito in diverse località italiane ed estere, la Pro Loco ha messo in mostra due manichini, vestiti coi costumi di allora che erano stati indossati rispettiva-



mente dal capogruppo Rodolfo Premoli e dalla majorette Lucia Bianchi. Molto apprezzata ed applaudita dal numeroso pubblico presente l'esecuzione di un brano musicale da parte del Premoli con il caratteristico strumento, accompagnato con la chitarra dal docente Fabrizio Pastori. La manifestazione si è conclusa con il canto, da parte degli alunni e con l'accompagnamento del pubblico, della celebre canzone "Quel mazzolin di fiori". Ai due docenti, a Lorenzo Corna ed agli alunni sono stati offerti piccoli omaggi col sentito ringraziamento del presidente della Pro Loco che ha poi invitato tutti al buffet preparato dalle sue valenti collaboratrici.

Alla Pro Loco e all'Amministrazione comunale di Cantello, un grazie di cuore per il graditissimo riconoscimento consegnatomi in occasione della tradizionale manifestazione "Cantello che vive" del 17 novembre 2019.

Francesca Vitiello

Un esercito di sportivi
segue da pag 4

un perfetto connubio tra l'utile ed il dilettevole. Sono invece circa 30 i bambini che frequentano il Tennis Club di Cantello posto in cima alla collinetta di via Collodi e gestito dalla società "Sat2010" di Umberto e Fabrizio che da un decennio si prodigano nell'insegnamento del gioco del tennis ad adulti e ragazzi, organizzando corsi e tornei federali. Parte attiva ai circa 7 tornei svolti durante tutta la stagione sui campi del club, sono i circa 50 soci, consueti frequentatori dei 3 campi di gioco di cui il centro dispone. Sono circa 20 invece i bambini di Cantello che hanno scelto di dedicare il proprio tempo libero alla passione per il tennis; il desiderio di Umberto e Fabrizio è di poter migliorare sotto molti aspetti il centro sportivo per offrire un ancor migliore servizio, sviluppando idee e nuovi progetti sportivi e gettare le basi in un prossimo futuro, per far innamorare al tennis molti altri bambini. In ultimo ma non certo per importanza, è un'altra bella realtà cantellese che propone uno sport per tanto antico quanto intrinseco per le sinergie che riesce a sviluppare: sto parlando dell'associazione "Neodar" che si occupa da 10 anni di equitazione. Nata infatti nel 2009 grazie all'unione spontanea di un gruppo di appassionati di cavalli, iscritta al registro CONI ed affiliata all'AICS e SEF Italia, si propone di promuovere e diffondere l'equitazione soprattutto ai bambini ed ai più giovani. I circa 25 bambini (di

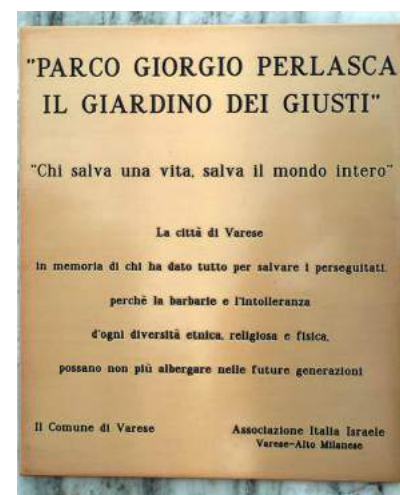
cui solo un paio di Cantello) che cavalcano un destriero in questo maniera, hanno un'ampia scelta di attività equestri adatta ad ogni fascia d'età: possono divertirsi con la Scuola Pony (dai 3-7 anni) dove l'avvicinamento al cavallo-pony avviene con didattiche di gioco, i ragazzi più grandi ed anche gli adulti possono cimentarsi con la Scuola d'Equitazione dove si inizia ad imparare le tecniche di base per arrivare a quelle di più elevate difficoltà mentre per i ragazzi dai 14 anni in su si organizzano escursioni in campagna, cavalcando e "passeggiando" attraverso le splendide cornici dei boschi e dei prati verdeggianti cantellesi, attraversando fiumi e colline, ripercorrendo anche alcuni tratti paesaggisticamente incantevoli del parco della Bevera e lungo la linea ferroviaria della Valmorea. Merita senza altro una lode particolare la disciplina d'equitazione ludico-sportiva-ricreativa dedicata alle persone diversamente abili, a quelle con difficoltà neuromotorie ed a soggetti con problematiche relazionali e di personalità: questa attività si propone come valido aiuto alle varie problematiche psico-motorie, lavorando sull'armonizzazione dei molteplici aspetti della personalità e sulla correzione e controllo delle posture. Riassumendo si può dire che a Cantello c'è n'è davvero per tutti i gusti, abbastanza per soddisfare le esigenze sportive sia dei 269 bambini sportivi cantellesi, sia per i 120 bambini che giungono da fuori comune e che ospitiamo con grande orgoglio!

Mi sento di fare un plauso di lode e di incoraggiamento a tutti i 389 piccoli atleti, non solo perché hanno scelto di praticare uno sport, ma perché hanno scelto il "FARE" a il "non fare", hanno scelto di essere bambini fino in fondo, hanno scelto di giocare, di provare un'esperienza, di provare un'emozione, di vincere magari una timidezza, di confrontarsi con altri, di rischiare di perdere, di provare a realizzare una ambizione, di rappresentare il nostro paese. hanno scelto di essere parte attiva della società attraverso lo sport. Bravi...anzi bravissimi!!! I dati ci dicono che il 69% dei bambini che praticano sport a Cantello sono bambini residenti nel territorio comunale: un risultato davvero gratificante se si tiene conto che molti paesi limitrofi offrono anch'essi svariate opportunità sportive. Questo successo è senza dubbio da attribuire all'impegno, serietà e professionalità di tutte le società ed associazioni sportive Cantellesi che nel corso degli anni hanno sempre ben lavorato per offrire ai nostri ragazzi un'attività sportiva di primo livello. Auguro a tutte loro di continuare a lavorare per i nostri bambini con la stessa passione e dedizione che hanno avuto fino ad ora, per essere sempre un fiore all'occhiello del nostro paese.

"Lo sport consiste nel delegare al corpo alcune delle più elevate virtù dell'animo."
(Jean Giraudoux)

Viaggio della memoria

Quest'anno l'Amministrazione Comunale organizza per i cantellesi nati nel 2001 "il Viaggio della Memoria" da giovedì 27 febbraio a domenica 1 marzo 2020. Con questa iniziativa si vuol dare la possibilità ai ragazzi, che nel 2019 hanno compiuto la maggiore età, di visitare i luoghi che hanno segnato la storia del '900. Ognuno di noi ha delle radici, dei ricordi tramandati dai propri genitori o dai propri nonni sulla nostra storia, sugli orrori della guerra e sulla resistenza fatta dai partigiani per liberare l'Italia dal nazifascismo. L'iniziativa, organizzata con i comuni di Cunardo, Cugliate Fabiasco e Lavena Ponte Tresa, ha lo scopo di far conoscere ai ragazzi che iniziano il loro percorso da cittadini a tutti gli effetti i luoghi e i personaggi che hanno caratterizzato momenti importanti per la storia del nostro territorio. La meta proposta per quest'anno è la città di Budapest, in occasione del 75° anniversario delle gesta di Giorgio Perlasca, un commerciante italiano originario di Como che, pressoché da solo, nell'inverno del 1944-1945 riuscì a salvare dallo sterminio nazista migliaia di ungheresi di religione ebraica inventandosi un ruolo, quello di Console spagnolo, pur non essendo né diplomatico né spagnolo. Perlasca è stato scelto perché con la sua scelta coraggiosa dimostra come per ogni individuo è sempre possibile fare delle scelte alternati-ve anche nelle situazioni



in alto
Lapide a Giorgio Perlasca, Parco Perlasca, Varese

peggiori, in situazioni in cui l'assassinio è legge di stato e il genocidio parte di un progetto politico. A Budapest, oltre ai luoghi simbolo delle gesta di Perlasca, i ragazzi saranno ricevuti dal corpo consolare italiano presso l'Ambasciata d'Italia. Il "Viaggio della Memoria" è un'esperienza per non dimenticare, per far sì che il valore della memoria si imprima nelle coscienze delle future generazioni e si rafforzi quale patrimonio collettivo e incancellabile, perché solo ricordando ciò che è accaduto in passato si può evitare che la storia si ripeta anche in futuro.

Carlo Bianchi
Cons. comunale Politiche giovanili

Tutti i colori di AVIS Cantello



in alto
Gli standardi di AVIS in chiesa
AVIS Cantello

Cinquant'anni di Avis, di vita e di grandi uomini. Siamo arrivati alla fine di questo anno che è stato per noi il più importante della nostra storia. Mezzo secolo di vita di un'associazione non si compie certo tutti i giorni, ma pensare a quanto bene si è fatto in tutto questo tempo, quante donazioni e chissà, quante vite salvate, rende davvero l'idea di come un comple-

anno così sia un evento speciale. Per prima cosa abbiamo voluto ringraziare i nostri fondatori e i nostri soci. Quelli che non ci sono più li abbiamo ricordati con una messa per essergli riconoscenti del grande dono che ci hanno lasciato in eredità. Lo abbiamo fatto nella nostra chiesa di Cantello la sera del 26 ottobre, insieme a tanti donatori, amici e parenti, autorità, l'Amministrazione comunale e le Avis della provincia di Varese. La nostra festa si è poi spostata in oratorio. Non c'è festeggiamento senza un bel piatto caldo e un bic-

chiere di vino. In fondo se il detto ci dice che «un buon bicchiere di vino fa buon sangue», non siamo certo noi di Avis a negarci un piccolo momento di convivialità. La forza dei nostri 50 anni sta proprio tutta qui. Essere parte di qualcosa di grande anche in paese piccolo come Cantello e soprattutto, insieme.

Dopo la cena il momento più alto e ufficiale. Il calore del Teatro Pax chi ha accolto per poter raccontare ancora una volta il valore di questo anno, tirare le somme e buttarci, ovviamente nei prossimi 50 che verranno. Abbiamo premiato ancora una volta i traguardi raggiunti: anni e numero di donazioni che per qualcuno a memoria non si riescono quasi più a contare. Donazioni appunto che hanno unito famiglie intere: genitori e figli, fratelli e sorelle, ma anche generazioni di giovani che sono stati (ora sono solo più esperti, s'intende) e neo diciottenni alle primissime volte davanti a questo piccolo, ma grande compito.

Sono proprio loro a cui vogliamo trasmettere i valori fondanti di Avis Cantello, quei principi che sono rimasti invariati nel tempo e sono rimasti principi fondamentali della nostra associazione. Proprio per questo al termine delle premiazioni abbiamo voluto lasciare spazio

anche a loro. Abbiamo trasmesso due corti cinematografici realizzati, il primo, dai ragazzi del Liceo Vittorio sereni di Luino dal titolo «Dona anche tu» e un secondo dai nostri cantellesi della Cantello Pictures. È stato il nostro modo di aprire un ponte tra noi e loro: tra ieri, l'oggi e il domani.

Vogliamo dire il nostro grazie a tutti voi. Ai donatori, linfa vitale di Avis, agli amici e parenti che ci accompagnano in questo percorso, alle autorità che ci sostengono e a tutti i cantellesi che ci vogliono bene. Quest'anno meraviglioso, pieno di iniziative ed eventi è finito, ma di certo non ci fermiamo qui e come già sapete siamo entrati di nuovo nelle vostre case il nostro calendario 2020. Tema «I colori di Avis». Quindi ROSSO, BLU e GIALLO. Rosso e blu sono i colori istituzionali cui si è aggiunto il giallo plasma, oggetto di una campagna di sensibilizzazione per incoraggiare la donazione di questo componente. Sarà dunque un calendario pieno di questi colori, con le fotografie scattate dai partecipanti (bravissimi) al I° corso di fotografia organizzato da Avis nel

a destra
Un momento delle premiazioni
AVIS Cantello

2019. Come al solito siamo passati da novembre in tutte le case di Cantello, Ligurno e Gaggiolo per accompagnarvi con il nostro «biglietto da visita» per tutto il 2020. Avis Cantello vi augura un Natale pieno di gioia e di felicità. Un uccellino ci ha detto che Babbo Natale passerà anche quest'anno nelle case di tanti piccoli cantellesi. Se al campanello suona un uomo con una lunga barba bianca, vestito di rosso, state pur certi che è proprio lui. Salutatecelo anche per noi, perché è un nostro grande amico! Buon 2020, vi aspettiamo a donare! C'è sempre bisogno di voi...

Nicoletta Macchi
AVIS Cantello

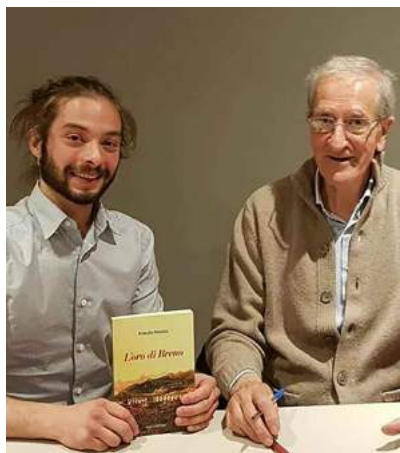


Voltiamo pagine, un anno di libri

Anche quest'anno si è concluso il ciclo letterario Voltiamo Pagine organizzato dall'associazione U.R.C.A.: una rassegna di dodici incontri pensati con una formula leggermente diversa dagli scorsi anni, diluiti questa volta su due periodi, tra la primavera e l'autunno, così da diventare un appuntamento più costante nell'anno cantellese. Queste mie righe vogliono suonare come un unico, grande applauso dedicato ai ragazzi di U.R.C.A. per l'idea, per la perseveranza e per la qualità di ogni serata a cui ho potuto partecipare (circa la metà purtroppo... ma cercherò di fare meglio il prossimo anno, promesso!): è stato un ottimo mix tra nuovi autori e «veterani» che tornano a Cantello ogni anno (o quasi) per presentare le novità che escono dalla loro penna.

Due in particolare i nuovi arrivati che hanno lasciato il segno, riempiendo la sala conferenze del nostro bel Cascinale: Marco Bianchi, divulgatore scientifico di fama nazionale che racconta di salute attraverso la cucina, ha fatto tappa straordinaria per la presentazione del suo libro proprio a Cantello. Una bella serata davvero ma, tutti coloro che frequentano i social network o guardano la tv conoscono questo biochimico-chef sempre sorridente, quindi la folla accorsa per la serata non ha destato grande scalpore.

Anche Manuela Donghi, giornalista e scrittrice, ha ottenuto un discreto successo: per lei e per il suo libro, **Visto con i tuoi occhi** (un viaggio nel mondo parallelo dei malati di Alzheimer), la sala era quasi piena, grazie anche al fatto che avesse molto pubblico esterno al paese



in alto
Samuel De Benedictis con Ernesto Masina
U.R.C.A!

che già la conosceva. Il resto delle serate a cui ho potuto partecipare, invece, hanno visto decisamente troppa poca partecipazione da parte del pubblico cantellese: oltre agli aficionados della prima ora, ben pochi volti nuovi hanno animato gli incontri. E allora ecco che, a costo di diventare noiosa, voglio spendere due parole per fare una piccola filippica: interessatevi cantellesi, interessatevi ogni tanto anche ad eventi che nutrono la mente, oltre a tutti quelli in cui si nutre la pancia (che, per carità, sono meravigliosi e devono continuare ad animare la vita del paese! Ma c'è anche altro...). Interessatevi ad autori come Mario Alzati, che scrive di Olona, un paesino immaginario sull'Olona che attraverso gli aneddoti del suo inventore diventa incredibilmente simile al nostro.

Siate curiosi di ascoltare cos'ha da raccontarci Ernesto Masina attraverso i suoi libri ambientati in Val

Camonica, un modo leggero e ironico per scoprire gli anni '30 e '40 nelle valli lombarde. E lasciatevi affascinare dalla parlantina di Marco Marcuzzi, un artista, scrittore e musicista trevigiano vissuto a Venezia e a Firenze prima di scoprire, da adolescente, la Valcuvia, dove ha trovato la sua dimensione e dove oggi ambienta i suoi intriganti noir. Mi aspetto, per il prossimo anno, di rivedere tutti questi scrittori appena citati, perché sono ormai diventati per me una sorta di appuntamento fisso, come scambiare due chiacchiere con un vecchio amico che non si vede da un po' (e mi aspetto anche di appassionarmi ai nuovi autori che verranno a chiacchierare con noi).

Mi aspetto, per il prossimo anno, di vedere la biblioteca che pubblicizza con entusiasmo questa iniziativa, che dovrebbe diventare il fiore all'occhiello del Cascinale.

Mi aspetto, per il prossimo anno, un maggiore interesse anche da parte di tutte le altre associazioni cantellesi, perché associazionismo è incontrarsi, è collaborare, è imparare dall'altro, non certo stare con la testa china sul proprio orticello. Mi aspetto, in sintesi, di vedere questa raffinatissima iniziativa fiorire e di poter finalmente condividere la tisana, il cioccolato e le chiacchiere letterarie con tutti i cantellesi e non con i soliti zii, mamme, cugini e una manciata di (mitici) ragazzi U.R.CHI.

Martina Franzini
Redazione Cantello in Comune

Lasciatemi cantare!

In questo periodo di Natale, di alberi, di presepi, di luci, di unione e di canti intonati fuori e dentro casa, cosa né pensereste di entrare a far parte di un bel complesso vocale nel vostro paese? Non è una cosa da film americano, che generalmente in Italia manca, Cantello ce l'ha! Per chi è ricco di spirito natalizio è il momento perfetto e per chi ne manca... beh è la soluzione per portare un pizzico di allegria anche nei giorni più nevosi. Un'ottima soluzione per non sfigurare più davanti a parenti, amici, o semplicemente perché vi piace, ecco cosa abbiamo pensato.

Ebbene questa è proprio l'iniziativa che stanno cercando di proporre i due insegnanti di musica della nostra scuola secondaria, Ester Vazzoler e Pastori. Con l'appoggio dell'amministrazione comunale e il forte sostegno della dirigente dell'istituto. L'idea è nata da ragazze del Coro Orchestra dell'Istituto, un complesso nato circa 4 anni fa con alunni dell'istituto secondario di primo grado del paese, come corso pomeridiano gratuito per fare musica insieme e far crescere tra i giovani questa fantastica passione. Ne fanno parte diversi strumenti, da più a meno comuni, come chitarre, tastiere, flauti, violoncello, basso, batteria, chitarra elettrica e sassofono. Questa parte strumentale si unirà nel saggio di fine anno alla parte vocale, formata appunto dal suddetto coro. Quello che si propone alla popolazione è quindi un invito a diventare un'unica voce con tutte le differenze che ci separano amore più dai nostri vicini dai nostri concittadini e addirittura dai nostri amici attraverso il canto e la musica «insieme» si avrà l'occa-



in alto
Ester Vazzoler, animatrice del Coro Giovani
Istituto comprensivo Cantello

sione di essere all'unisono, un paese. Il canto infatti ci permette di esprimere noi stessi, le emozioni che non riusciamo a comunicare in altro modo, un anti stress sano e piacevole per i nostri ragazzi che saranno così spinti ad ascoltarsi, a guardarsi dentro, a piacersi, o a migliorarsi se così non fosse, un mezzo per comprendere ancora meglio quanto ciò che abbiamo dentro sia molto più importante del nostro aspetto esteriore per quanto la società ci spinga a non crederlo. Le ragazze che formano questo gruppo sono giovanissime dai 13 ai 16 anni, e tra nuovi ingressi e perdite vorrebbero acquistare molte più voce e tonalità, variate tra la popolazione Cantellese. Questo lo scopo del volantinaggio in giro per il paese, per chi volesse aggiungersi il ritrovo è ogni giovedì in aula Gasparotto (aula blu dietro le scuole). Forza che a Natale puoi...

Alice Magnoni
Redazione Cantello in Comune

Che estate, ragazzi! Su e giù per Cantello

Cari genitori, con l'inverno alle porte vogliamo riportarvi per un momento alla calda estate ormai lontana, per raccontarvi cosa è successo nel nostro bel comune nei mesi tra giugno e settembre scorsi.

Dopo un anno di studio impegnativo, arrivato l'ultimo giorno di scuola noi genitori abbiamo festeggiato gioiosi con i nostri pargoli durante le feste di fine anno. L'Associazione Genitori di Cantello ha come sempre collaborato alla realizzazione di tali eventi: per salutare i bambini della classe quinta della Scuola Primaria al posto del consueto lancio di palloncini, da noi ritenuto "ecologicamente" non più opportuno, abbiamo fornito le macchine per le bolle di sapone e li abbiamo accolti all'uscita con una coloratissima pioggia di coriandoli di carta. Ai ragazzi che hanno invece concluso la scuola secondaria abbiamo regalato un portachiavi, da conservare sia come ricordo per tutti gli anni trascorsi nella loro Scuola sia, e soprattutto, da accogliere come un augurio per questo cambiamento nella loro vita. Ci siamo permessi di scrivere su questo portachiavi la frase "Be kind, always"; non importa dove andranno, cosa faranno, chi incontreranno: essere gentili per loro deve essere



in alto
I bambini del centro estivo
Associazione Genitori

la normalità, perché riteniamo che la cortesia, insieme al rispetto per gli altri, debbano essere dei capisaldi su cui basare le loro esperienze. E noi genitori dobbiamo sempre ricordarci di dare il buon esempio!

E poi è iniziata davvero l'estate. Ma se per noi genitori il bello dell'estate è stato smettere per tre

mesi di fare pianificazioni strategiche settimanali - mattina scuola, pomeriggio danza, piscina, karate, nonni, catechismo, compiti, pagelle - e di urlare tutti i giorni le stesse identiche frasi - vai a letto presto, svegliati che è tardi, hai fatto i compiti, hai portato le scarpe da ginnastica, dove è finito il grembiule - è arrivato anche qualche nuovo di-

lemma: e adesso come faranno questi bambini / ragazzi / adolescenti a far passare queste meravigliose giornate estive, quelle che noi "vecchi" genitori ricordiamo con un po' di nostalgia, dove non dovevi fare assolutamente nulla se non annoiarti, stare con gli amici, giocare, stare con gli amici, giocare, mangiare, giocare, stare con gli amici e dormire quanto volevi? Certi di aver fatto cosa buona, abbiamo raccolto il mandato dall'Istituto Comprensivo di Cantello per organizzare un Centro Ricreativo Estivo sul territorio del nostro Comune, per bambini/ragazzi dai 6 ai 14 anni.

La riflessione - nata in Consiglio di Istituto - è stata oggetto di confronto anche con gli altri attori del territorio, primo tra tutti il Comune di Cantello, poiché è stato riconosciuto che la gestione del tempo estivo di bambini e ragazzi rappresenti per le famiglie una criticità di non poco conto.

Ma dove c'è un problema spesso c'è anche un'opportunità: offrire alle famiglie del territorio un nuovo servizio. La nostra Associazione si è pertanto attivata ed ha progettato tale servizio, individuando un gestore professionale specializzato nel settore educativo, la Cooperativa Sociale "La Miniera di Giove", che potesse assicurare l'attivazione dello stesso nel periodo compreso tra la fine dell'Oratorio estivo e l'inizio del nuovo anno scolastico.

Il progetto del Centro Estivo, che si è chiamato "Su e giù per Cantello", ha avuto dunque lo scopo sociale di supportare in modo costruttivo le famiglie cantellesi nella gestione del tempo estivo dei ragazzi, ma anche quello di stimolare nei nostri ragazzi un approccio curioso rispetto al proprio Paese. Riteniamo che guidare i nostri ragazzi alla "riscoperta" del nostro Paese, di tutto ciò che offre, di quanto non è più possibile apprezzare, come una volta è stato per noi adulti di oggi, esplorandolo come centro di interesse principale rappresenti un passo importantissimo per creare col territorio un insieme di relazioni anche emotive. Abbiamo pensato inoltre che conoscere la natura, la storia, l'arte, i prodotti tipici del luogo in cui viviamo sia fondamentale per fare dei nostri ragazzi degli adulti consapevoli, con una coscienza civica spiccata, interessati e partecipi alle sorti del proprio Paese e dell'ambiente nel quale vivono.

La nostra speranza è che i vostri ragazzi siano tornati a casa raccontandovi di luoghi e di "avventure", che i cantellesi magari ritrovano in un cassetto della loro memoria; se invece siete forestieri approdati da adulti in queste magnifiche zone chiedete loro di guidarvi in quei luoghi che hanno visitato. Non c'è cosa migliore di gustarsi i propri ragazzi condividendo esperienze durante le quali passare insieme del tempo di qualità, in cui scoprire, osservare, raccontare e ricordare... certi che quando saranno adulti, ovunque saranno, ricorderanno le estati a Cantello con un po' di nostalgia ma soprattutto con gioia e consapevolezza.

Il bilancio del Centro Estivo è stato molto positivo: 55 bambini iscritti, 5 educatori oltre 2 volontarie e attività svolte di tutti i tipi: giochi organizzati, laboratori espressivi, passeggiate in centro paese per portare sorrisi, tornei - cito le Cantelliadi e Cantello's got talent - balli di gruppo, giochi con l'acqua, tanto sport.

Un grazie di cuore alla Phoenix di Cantello per la pallavolo e la pallacanestro, alla Cantello Belfortese per il calcio ed al Centro Funakoshi Cantello per il karate - e soprattutto il tema principale: le gite sul territorio. Un enorme grazie a Pierluigi Catella, guida e mentore delle uscite, il quale ha accompagnato i ragazzi in tutti gli angoli di Cantello: i lavatoi, il mulino del Trotto, la torre Premoli, le cave di Molera, la cascina Pianezzo e le asparagie, solo per citarne alcune. Speriamo che l'anno prossimo questa Associazione organizzi qualcosa anche per i genitori! Ultimo - ma non meno importante - ringraziamo all'Amministrazione Comunale, all'Istituto Comprensivo e all'Associazione Libro Aperto, fondamentali per la buona riuscita di questo esperimento.

Mentre i nostri ragazzi erano impegnati in tutte queste attività, durante la pausa estiva la nostra Associazione si è fatta carico della sistemazione dell'aula multimediale, la quale necessitava di essere ritappazzata: essendo la scuola di Cantello una Green School, abbiamo deciso di utilizzare carta di giornale riciclata.

In autunno, con il nuovo inizio dell'anno scolastico abbiamo finanziato il progetto del professor Geronimi "Giochiamo con la matematica" e abbiamo collaborato alla realizzazione della giornata della Colletta Alimentare di fine novembre. Il prossimo impegno è l'organizzazione di una lotteria per finanziare il progetto del professor Leone volto a realizzare un calendario fotografico con le scuole medie, la cui prevendita sarà effettuata durante l'evento che stiamo preparando per il 14 e 15 dicembre presso l'antico cascinale lombardo, dove ha sede la Biblioteca di Cantello. Vi aspettiamo numerosi!

Chiediamo ricordandovi che le attività continuano e mandando un arrivederci a Laura Gabriela Benavides Poletti, consigliere dell'Associazione, rientrata momentaneamente in Argentina, ringraziandola a nome di tutti per il prezioso contributo di questi tre anni: insieme abbiamo pianificato, organizzato e realizzato tante cose ma soprattutto abbiamo costruito, combattuto e riso in moltissime occasioni. Non vediamo l'ora di riaverti a Cantello!

Per qualsiasi informazione in merito all'attività dell'Associazione e l'eventuale vostra iscrizione ci trovate come al solito sul nostro sito <https://sites.google.com/site/associazionegenitoricantello/>.

Chiara Leoncini
Alessandro Pozzi
Associazione Genitori

ZANZI
Onoranze Funebri
dal 1925

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11
Tel. 0332.284463
www.ofzanzi.it

Sedi
Varese, Via Dandolo 11 | Varese, Via Guicciardini 10 | Viggiù, Via S. Elia 3

Antico Cascinale, fabbrica di cioccolato

Il 2019 è stato un anno particolarmente ricco di eventi per il Comune di Cantello, e non poteva mancare quello più goloso di tutti: la Festa del Cioccolato, una festa che da undici anni offre alla comunità numerose attrazioni. Dagli assaggi di cioccolato agli spiedini da intingere nella fontana, dai giochi da tavolo alla mostra di opere di artisti locali, per non dimenticare il divertentissimo spettacolo di giocoleria, adatto sia ai bambini che agli adulti.

U.R.CA! questa volta ha però deciso di provare qualcosa di diverso, un po' per offrire ai cittadini un'esperienza diversa dal solito, un po' per rivalutare una zona del comune ancora sconosciuta a molti: l'Antico Cascinale Lombardo. È ormai evidente che si sta creando intorno a questa bellissima struttura un polo associazionistico volto al coinvolgimento dei cantellesi in un insieme di attività culturali e sociali. La location aveva accolto critiche positive già dopo l'evento precedentemente organizzato dall'Associazione, l'aperitivo con delitto, ed era giunto il momento di presentarlo a un pubblico più ampio. Fortunatamente, il cambio di location non ha destato troppo scetticismo ai fan del cioccolato, che nonostante qualche complicazione iniziale si è comunque dimostrata paziente e fiduciosa.

La festa è infatti iniziata leggermente in ritardo rispetto all'orario programmato, a causa di alcuni problemi tecnici, ma i ragazzi di U.R.CA! hanno saputo risolvere il problema in tempi brevissimi, permettendo il tranquillo proseguimento dell'evento, sotto un sole inquietantemente primaverile per essere metà ottobre.

Per la terza edizione consecutiva, sono stati ospiti gli amici de "Il ritrovo degli avventurieri" (IRDA) che hanno contribuito a rallegrare l'atmosfera: Exploding Kittens, Voodoo, Stay Away, sono solo tre



in alto

Affluenza di pubblico alla Festa del cioccolato U.R.CA!

dei numerosi giochi da tavolo che hanno fatto innamorare le famiglie e i gruppi di amici (tra cui anche i ragazzi di U.R.CA!). La speranza di lavorare a nuove collaborazioni è sempre forte, anche in eventi diversi dalla Festa del Cioccolato e, perché no, anche fuori dal Comune di Cantello.

Luca Bellezze è stato un altro bellissimo ritorno. Non è difficile capire quando inizia il suo spettacolo: la gente si riunisce intorno a lui, gli adulti tornano per un attimo a sentirsi bambini e lo osservano con sguardo di ammirazione e stupore. Gli artisti cantellesi, poi, si adattavano perfettamente all'atmosfera suggestiva e culturale offerta dal cascinale: tre sale sono state allestite con quadri, sculture e lavori manuali per la loro mostra, che ha ricevuto i complimenti del pubblico, con grande felicità dell'associazione.

Un'altra novità di quest'anno è stata sicuramente la rivisitazione della degustazione al buio. È stata offerta, solo per i maggiorenni, una vera e propria esperienza sensoriale, in cui la vista ha lasciato spazio all'olfatto, al tatto e al gusto, l'inconfondibile gusto degli apprezzatissimi abbinamenti di diversi tipi di cioccolato e super alcolici.

U.R.CA! ringrazia il Comune per permettere l'organizzazione di questo e altri eventi; la Proloco Cantello, che collabora mettendo a disposizione cucina e attrezzature per il corretto svolgimento della festa; IRDA, Luca Bellezze e il collettivo di artisti che anche questa volta hanno partecipato; tutti i soci, nuovi vecchi, che hanno lavorato instancabilmente prima, durante e dopo l'evento; ma soprattutto, tutti i cantellesi e i cittadini delle comunità limitrofe, che ogni anno decidono di fidarsi e che danno delle critiche costruttive sulle quali costruire le basi per un cambiamento e per nuove idee.

I ragazzi di U.R.CA

Info e contatti

@ info@urcaonline.org
www www.urcaonline.org



@urcacantello

INFO DAL COMUNE

www.comune.cantello.va.it

INTERVENTO DI SOSTITUZIONE
DEI CONTATORI RETE GAS



Il presente comunicato è volto ad evitare allarmismi come recentemente accaduto. Datene per cortesia massima diffusione al fine di evitare il crearsi di situazioni incresciose o di pericolo soprattutto per le persone anziane. L'anno 2020 vedrà partire una campagna di sostituzione di tutti i contatori del gas sul territorio: alcuni di voi (tra cui anche il Comune), hanno già ricevuto un primo avviso; successivamente ne emetteranno un secondo e prima di iniziare i lavori gli Operatori incaricati ci avviseranno circa l'inizio delle operazioni di sostituzione dei contatori presso le abitazioni private. Nelle vie interessate dai lavori, qualche giorno prima verranno esposti dei cartelli di avviso con gli orari di intervento. I nuovi contatori saranno dotati di lettore automatico dei consumi che, mediante centraline, verranno trasmessi ad una SIM.

La Società ed i tecnici incaricati appartengono
a 2i Rete Gas S.p.a. numero verde 800 990 066.

**L'attività di sostituzione
NON HA COSTI per il cliente finale.
Qualsiasi somma di denaro richiesta non dovrà
essere assolutamente corrisposta.**

Il Comune resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito. Grazie per la collaborazione.

Il Vostro Sindaco
Chiara Catella



Onoranze Funebri

Caliaro s.r.l.

21050 SALTRIO -VA-

tel. 0332 487753

DISBRIGO PRATICHE - VESTIZIONI - SERVIZI COMPLETI

Giovanni Caliaro cel. 3487674236

**Diurno
Notturmo
Festivo**



Stai connesso
con il tuo Comune.

Metti "Mi Piace" sulla
pagina facebook
di Cantello in Comune

Ferrovia Valmorea, qualcosa si muove



in alto

Esercizi con i cavalli durante il camp Neodar Neodar

Le tenaci battaglie, condotte per il graduale ripristino funzionale e l'esercizio della Ferrovia Valmorea hanno un'origine molto lontana, addirittura oltre un secolo fa e, per quanto riguarda il nostro Comune, erano cominciate già prima della posa del binario, con le dispute sulla collocazione degli uffici doganali, sulla viabilità di accesso e sulle opere complementari. Su un solo aspetto tutti si sono trovati sempre d'accordo: il tracciato della linea. Infatti, da Castellanza al confine, la "Valmorea" risale il corso dell'Olona e del Lanza, con pendenze affini all'andamento del terreno, senza gallerie e con un contenuto numero di ponti, realizzati in ferro o in muratura, con un'attenzione particolare agli aspetti estetici e architettonici; un'opera, quindi, che armonizza

con l'ambiente, lo integra e lo caratterizza. Anche la sua storia tribolata ha un valore fortemente emblematico nel contesto del territorio attraversato: i suoi 31 chilometri di binario possono raccontare dei mulini, delle prime industrie di inizio '900, dell'uso dell'acqua per l'agricoltura, l'allevamento, le fabbriche e le botteghe artigiane; la linea, insomma, ha accompagnato lo sviluppo impetuoso delle attività produttive della nostra provincia, nel cuore di quello che era chiamato il "triangolo industriale", talvolta anche con gli squilibri dovuti alla corsa al benessere a spese dell'ambiente e dei corsi d'acqua. Oggi, con la consapevolezza maturata in oltre 100 anni, possiamo guardare alla Ferrovia Valmorea e alla sua valle con l'attenzione e il rispetto dovuto ai pionieri che hanno realizzato l'opera, utilizzando

l'esperienza attualmente consolidata nel campo della conservazione ambientale: il ripristino della funzionalità ferroviaria è parallelo e complementare al recupero dell'ambiente.

Questo obiettivo è stato confermato dalla nostro Comune, che ha partecipato al tavolo operativo del 16 luglio 2019 a Valmorea con le 10 amministrazioni interessate alla tratta Malnate-confine; in tale occasione è stata concordemente decisa la linea da seguire per la ripresa dell'attività ferroviaria: delibera dei consigli comunali per la richiesta di inserimento della "Valmorea" nel Registro nazionale delle ferrovie turistiche e redazione dei Piani di integrazione del treno negli ambiti turistico - culturali locali. Il consiglio comunale di Cantello ha approvato la relativa Mozione martedì 8 ottobre 2019 e lunedì 28 ottobre la copia del documento era sul tavolo della presidenza della Regione Lombardia. Non tutti i comuni sono stati così diligenti: alla data di compilazione del presente articolo mancano ancora due deliberare e i tempi sfortunatamente si allungano; quando si è in tanti, ci sono i Primi della classe e quelli che vengono a rimorchio. In ogni modo, l'iter formale è partito e possiamo avere buoni motivi per sperare che il ritorno del treno a vapore nella valle del Lanza sia presto una realtà.

Peppino Riva

Ass. Ferrovia Valmorea

Danzando s'impara (anche l'inglese)

La Scuola di Danza "L'ARTE DI DANZAR BALLANDO ASD" propone a Cantello e a Malnate corsi di Danza Classica, Danza Moderna, Gioco Danza (3-5 anni) con una preziosa particolarità: in alcuni gruppi l'insegnamento è in lingua Inglese. Dell'iniziativa, accolta con grande entusiasmo da genitori e allievi, ci parla l'Insegnante e Direttrice della Scuola Elettra Tarantino:

"La Danza - Classica e Moderna - è un'attività completa che unisce Arte, divertimento ed esercizio fisico e contribuisce ad un'armoniosa crescita psicofisica.

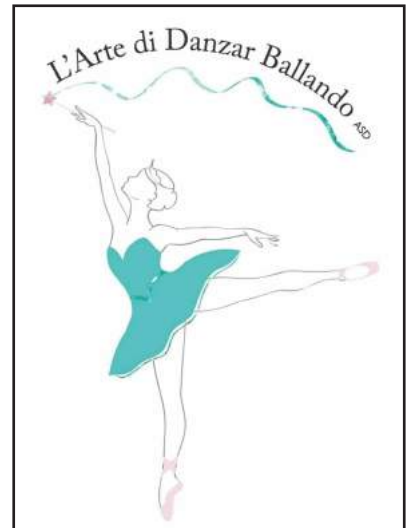
E se potesse contribuire anche a migliorare le capacità di ascolto e di attenzione nei bambini intenti a captare suoni e parole diverse da quelle che sono abituati a sentire quotidianamente in italiano?

E se potesse avvicinare bambini e ragazzi alla lingua straniera oramai eccellenza nel mondo che è diventata e diventerà sempre più il futuro per tutti noi e soprattutto per le prossime generazioni?

Chi sa parlare meglio l'Inglese al giorno d'oggi avrà senza dubbio più opportunità future lavorative, sociali, e relazionali.

Di conseguenza prima ci si avvicina allo studio della lingua Inglese meglio è, se poi si ha l'opportunità di farlo attivamente assieme all'attività sportiva o artistica che si è scelto di intraprendere come nel caso della Danza il risultato è garantito.

Il valore aggiunto sta proprio nell'unire l'attività sportiva scelta autonomamente dal bambino con



piacere e motivazione (in questo caso la Danza), alle cui lezioni il bambino partecipa con passione ed entusiasmo, ad un apprendimento già compreso e proposto nell'attività stessa che deriverà da un ascolto attentissimo a tutte le parole pronunciate dall'Insegnante in Inglese e da una voglia di mettersi in gioco per rispondere agli stimoli proposti ed essere in contatto con l'Insegnante.

Senza la paura di sbagliare ma con un approccio ludico-formativo e con l'entusiasmo che hanno per natura i bambini di imparare ed essere ascoltati.

Inoltre seguire le lezioni di Danza in Inglese, quindi in movimento e in continua interazione con musica, spazio e tempo, migliora le capacità di attenzione nei bambini anche tra i banchi di scuola quando affrontano sia le materie canoniche come Italiano o Storia ma soprattutto quando affrontano lo studio stesso dell'Inglese sui libri. Acquisiscono una forma mentis e una metodologia efficace di comprensione, ascolto e riproduzione dei suoni già durante le lezioni di Danza grazie alla quale saranno poi più facilitati durante lo studio dell'Inglese a Scuola e in altri contesti quotidiani. Questi sono gli obiettivi che noi come Scuola di Danza ci poniamo e proponiamo ai nostri allievi ".

Muoversi al ritmo della musica è un'esigenza dell'essere umano, basta guardare un bambino, anche piccolo, che istintivamente segue con il corpo le note e non sfugge a chi lo osserva il piacere e la gioia che prova. Ma i benefici per una crescita sana nel bambino sono anche molti altri: attraverso la Danza i bambini imparano l'equilibrio, la coordinazione, la flessibilità, la resistenza, la stabilità, la disciplina e migliorano le loro capacità espressive. La Danza ha effetti positivi sull'umore e sulla memoria (si pensi a quando si devono memorizzare i passi e tutte le coreografie), insegna ad ascoltare il proprio corpo, il ritmo della musica ma anche le istruzioni dell'Insegnante con rispetto e disciplina. Molti studi dimostrano poi che la Danza migliora la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità: ogni volta che si domina un nuovo

Elettra Tarantino

Danzar Ballando Cantello

INFO DAL COMUNE

www.comune.cantello.va.it

AUSER FILO D'ARGENTO CANTELLO ORGANIZZA: SERVIZIO DI TRASPORTO GRATUITO DEL VENERDÌ RISERVATO AGLI ANZIANI RESIDENTI A CANTELLO

PROGRAMMA ANDATA:

- ore 9.00 Gaggiolo:
 1. p.zza Comolli
 2. fermata pullman "Samsonite"
 3. fermata pullman Centro Veterinario
- ore 9.20 circa Ligurno p.zza Manzoni
- ore 9.45 circa Cantello: Via Varese, fermata pullman "Montolit"

PROGRAMMA RITORNO:

- ore 11.30 partenza da p.zza Monte Grappa

Per usufruire del servizio è necessario iscriversi telefonando a: UFFICIO SERVIZI SOCIALI 0332 419125 oppure AUSER CANTELLO 0332 419123



INFO DAL COMUNE

www.comune.cantello.va.it

AUSER FILO D'ARGENTO CANTELLO ORGANIZZA: SERVIZIO DI TRASPORTO GRATUITO RISERVATO AGLI ABITANTI ANZIANI DI GAGGIOLO E DI LIGURNO PER LA MESSA DOMENICALE DELLE ORE 10.30

PROGRAMMA ANDATA:

- ore 10,00 partenza da Gaggiolo da piazza edicola di Gaggiolo
- ore 10,05 fermata a Gaggiolo presso fermata autobus (pizzeria Eden)
- ore 10,10 fermata Ligurno p.zza San Rocco
- ore 10,15 arrivo presso la Chiesa Parrocchiale di Cantello

PROGRAMMA RITORNO:

- ore 11,30 partenza dalla chiesa parrocchiale di Cantello per Ligurno e Gaggiolo

È possibile organizzare fermate supplementari telefonando allo 0332 419123



Danzando s'impara...

segue da pag. 8

passo, che si “riesce” in ciò che si sta facendo, si prova un sentimento di benessere e soddisfazione di sé. La soddisfazione aumenta ancor di più se si riesce a capire un esercizio di Danza proposto dall'Insegnante in questo caso in Inglese, come anche un comando, un'attività proposta, o un GiocoDanza. E' quasi una sfida con sé stessi che dà carica e voglia di fare.

Il corpo Insegnanti della Scuola è altamente qualificato in prestigiose Accademie di Danza Internazionali quali la Royal Academy of Dance di Londra, in aggiornamento didattico presso l'Accademia Teatro alla

Scala di Milano, l'International Dance Association, l'Escuela de Ballet Africa Guzmán e la Scuola di Danza dell'Università Europea di Madrid, oltre a essere membro CID (Consiglio Internazionale Danza) riconosciuto dall'UNESCO e vanta nel corpo Docenti un Giudice Federale per la FIDS – Federazione Italiana Danza Sportiva.

L'Insegnante e Direttrice della Scuola Elettra Tarantino, giunta quest'anno al suo decimo anno d'Insegnamento, insieme al Presidente Dottoressa Marisa Giamberini e l'Associazione tutta, vi invitano a venirci a conoscere e a provare i corsi dell'offerta formativa 2019/2020.



in alto

Saggio finale di danza al teatro di Varese Danzar Ballando**Info e contatti**

+39 340.0594181 - +39 351.6080448
@ elettrannagiulia@hotmail.it - larte.asd@libero.it
www www.danzarballando.it

Danzar Ballando L'Arte di Danzar Ballando Asd

Yoga a Cantello

Dal mese di gennaio 2019 a Cantello sono attivi corsi di Hatha Yoga, una tra le più antiche e diffuse discipline utili per il benessere del corpo e della mente. I corsi, proposti da “L'ARTE DANZAR BALLANDO ASD”, sono tenuti dall'insegnante Viviana Pizzanelli (Diplomata Istruttore di Yoga- dal CSEN) che, a proposito dei benefici dello Yoga, ci dice: “Spesso ci si avvicina allo Yoga per allenare il fisico: con la pratica degli esercizi si ottengono infatti grandi benefici sul sistema cardio-circolatorio, si allevia il mal di schiena, si diventa più capaci di gestire lo stress, si impara a respirare correttamente e si aumentano la concentrazione e la flessibilità, ci si sente sicuramente più forti, e non solo sul piano fisico. E si tratta di una pratica adatta a tutte le età e le situazioni: gli esercizi proposti durante il corso sono calibrati e proposti tenendo conto delle esigenze specifiche dei partecipanti. Ma il nucleo dello Yoga va ben oltre: questa antica pratica menzionata per la prima volta nei testi indiani già nel 1700 a. C –infatti, approfondisce il legame e la comprensione che abbiamo di noi

stessi e degli altri e ci offre l'opportunità di trattarci con gentilezza e amore; lo Yoga ci aiuta ad ascoltare e a essere presenti a noi stessi. È dunque un ottimo modo per prenderci cura di noi, per renderci più sereni e positivi, e per migliorare in generale la qualità della nostra vita e le modalità con cui affrontiamo i problemi.

Quindi fare Yoga non solo costituisce un mezzo per ottenere benessere sotto tanti punti di vista ma anche una opportunità di crescita personale, entusiasmante e gratificante.

“Lo Yoga non cambia solamente il modo in cui vediamo le cose, ma trasforma anche la persona che le guarda” B.K.S. IYENGAR

Vi aspettiamo per iniziare questo affascinante viaggio !!!”

I corsi si tengono presso la sede della SOMS di Cantello, in via Turconi n.6 e per iscriversi e avere info si può chiamare il n. 351 6080448 o inviare mail a: larte.asd@libero.it.

Elettra Tarantino

Danzar Ballando Cantello

È l'ora del cata sù!



in alto

I ragazzi del Catasù
Redazione

namento. Siamo un gruppo “instabile”, nel senso in cui i nostri numeri sono variati ogni domenica, in generale siamo stati sempre dalle quattro alle otto persone. Il primo luogo che abbiamo pulito è stato il parco di Cantello e, forse, è stato anche quello che ci ha dato più filo da torcere. Dopodiché ci siamo occupati di via Gasparotto, via S. Lorenzo a Cantello, il parco di Ligurno, le vie boschive che costeggiano i campi di asparagi e lo stradone che conduce a Gaggiolo, Via Roma a Cantello e via Druso. Inoltre abbiamo partecipato alla giornata di pulizia della Val Sorda con Legambiente nell'ambito dell'iniziativa “Puliamo il mondo”. Ci sarebbe piaciuto poter fare di più, ma il nostro numero ridotto e l'inoltrarsi dell'autunno non ce lo hanno permesso, per ora.

Quanto tempo avete dedicato a questa attività?

Abbiamo dedicato solo le domeniche, anche perché tutti siamo studenti o lavoratori e dunque non avevamo altri momenti in cui ritrovarci. Per quanto riguarda le ore, abbiamo avuto orari molto flessibili, di norma continuavamo la ricerca fino a quando non finiamo di pulire al meglio possibile le zone che ci eravamo prefissati.

Perché secondo voi le persone sono spinte ad inquinare o abbandonare rifiuti?

Crediamo che il principale motivo sia la pigrizia. In secondo luogo, c'è ed è dimostrato, una percezione molto alterata in Italia riguardo la situazione climatica. Le persone tendono ad identificare il costruito di riscaldamento globale come una bugia, un'esagerazione, una cosa più lontana di quanto sia in realtà. Sicuramente anche l'educazione, sia familiare che scolastica, sullo smaltimento dei rifiuti, la differenziazione di essi e i pericoli dell'inquinamento è una variabile importante per crescere futuri adulti consapevoli ed impegnati nell'ambientalismo. Crediamo di vivere comunque in un momento di importantissima sensibilizzazione e di nascita di iniziative importanti che si prodigano per il rispetto della nostra terra.

Quali tra i tanti oggetti trovati vi ha particolarmente impressionati o fatto riflettere?

Il rifiuto più “divertente” che abbiamo trovato è stato sicuramente

il paio di mutandine verdi con pizzo al parco di Ligurno. Oltre a questo abbiamo trovato dei rifiuti davvero orripilanti, tra i quali una bottiglia di birra con al suo interno una popolazione di circa quaranta lumaconi e altri di cui forse è meglio non parlare. Un rifiuto che invece ci ha colpito negativamente è stato l'amianto ritrovato nei boschi della Val Sorda durante l'iniziativa con Legambiente, così come tutti quei rifiuti (barattoli di vernice, enormi cumuli di plastica) che ci hanno fatto pensare che non fossero stati abbandonati da un privato, bensì da un'azienda. Questo ci ha fatto molto pensare e anche arrabbiare parecchio, perché i responsabili di questi abomini andrebbero puniti in modo esemplare, e troppo spesso la fanno franca.

È possibile contribuire in un qualche modo?

Certo! Il miglior modo per contribuire è impegnarsi appieno nel differenziare i rifiuti e nel non gettarli per terra. Per i fumatori, sarebbe bello se potessero procurarsi un posacenere portatile in quanto le nostre strade sono sommerse dai mozziconi. Sicuramente quando e se l'anno prossimo a primavera ripartirà il nostro progetto, ci farebbe piacere e comodo avere più collaboratori; sicuramente potremmo pulire più velocemente e in modo più efficiente.

In ultimo, dateci un consiglio

Il nostro consiglio è che salvare il futuro significa smettere di procrastinare e rimboccarsi le maniche per poter regalare ai bambini di domani ancora parchi verdi in cui giocare. Ci sono delle piccole azioni quotidiane che, se fatte in sinergia, potrebbero davvero fare la differenza, come ridurre il consumo di carne, soprattutto rossa; evitare di comprare verdura imballata nella plastica, preferire le verdure sfuse e di stagione; comprare ciò che si può dai piccoli commercianti locali, favorendo così il commercio a km0. O anche comprare una borraccia e smettere di comprare bottiglie di plastica, può essere un bel regalo per i vostri amici e figli. Per quanto riguarda il consumo d'acqua casalingo, sarebbe bello poter sfruttare a pieno l'erogatore dell'acqua del parco di Cantello o installare in casa un depuratore. Non finanziare la moda low cost, perché il commercio di abiti sintetici a poco costo sta producendo un inquinamento inimmaginabile. Evitare di consumare soia e prodotti derivati. Possiamo assicurare che cambiare, piano piano, il proprio stile di vita in questa direzione fa sentire meglio. Perché è la giusta direzione, è la direzione di chi spera di poter placare quelle condizioni ambientali che, se non fermate, arriveranno a cambiare completamente la nostra vita in pochi anni. In conclusione, Cantello è troppo bello per essere ricoperto di rifiuti, noi che ci siamo cresciuti ci rifiutiamo di vederlo trasformato in una discarica a cielo aperto e speriamo di non essere gli unici a pensarla così.

Anna Valli

Redazione Cantello in Comune

Caccia al censimento, parola ai rilevatori

Dopo il 15esimo censimento generale svolto nel 2011, Cantello contava 4.575 cittadini e, naturalmente, sorge spontanea la domanda “Quanti saremo oggi?”. Le risposte arriveranno, e presto anche, l'istituto nazionale di statistica (Istat), infatti, dallo scorso ottobre, sta conducendo sul nostro territorio il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Il censimento, oltre a parlare di numeri, però, è utile per capire le caratteristiche sociali, economiche e demografiche della popolazione e, in termini pratici, per determinare il numero delle farmacie, delle scuole, i posti letto negli ospedali e il numero dei rappresentanti politici necessari. Stiamo assistendo a un decisivo cambio di rotta, basato su una nuova tipologia di rilevazione che sostituirà progressivamente il classico censimento decennale a cui tutti siamo abituati, e, che si fonda sull'utilizzo di rilevazioni che coinvolgono diversi campioni di nuclei famigliari. Alcune famiglie cantellesi, e non solo, hanno ricevuto la lettera da parte dell'Istat con l'invito a compilare il questionario, altre, invece, sono state contattate direttamente, ricevendo a casa la visita di uno dei due rilevatori incaricati, Alessandro Nembri e Roberto Ciullo.

Roberto, quali sono le finalità delle indagini dell'Istat, a cosa serve svolgere periodicamente un censimento delle famiglie e delle abitazioni?



in alto
Tesserino di riconoscimento per censimento ISTAT

Il censimento è uno strumento utilissimo per rendere più frequente l'offerta di statistiche sulle caratteristiche demografiche, sociali, economiche, abitative degli individui e delle famiglie cui appartengono. Fino al 2011 il censimento della popolazione si è svolto ogni dieci anni, ma la cadenza decennale ha comportato impegni di carattere economico molto ingenti per lo Stato e di carattere organizzativo per la collettività, e più in particolare, per i comuni. Per questo motivo, l'Istat sta introducendo innovazioni metodologiche, tecniche e organizzative che rendono possibile un aggiornamento continuo e tempestivo delle informazioni e che prevedono lo

svolgimento del censimento con cadenze diverse e con un campione di popolazione che cambia di volta in volta. È necessario, inoltre, distinguere i comuni più piccoli, come Cantello, da quelli più grandi, come, ad esempio, Varese, Busto e Gallarate. I comuni di dimensioni minori, infatti, sono tenuti a censire la popolazione ogni quattro anni, mentre, i comuni di maggiori dimensioni, come il nostro capoluogo di provincia, svolgono il censimento ogni anno.

Quali sono le modalità di somministrazione dei questionari? Cos'è cambiato rispetto al passato e come avete svolto l'indagine con i nuovi strumenti?

Fino all'ultimo censimento decennale, il questionario era in parte somministrato in forma cartacea e doveva essere consegnato fisicamente alle Poste Italiane oppure presso il Comune. I questionari venivano inviati e Roma e registrati manualmente. Oggi, invece, con le due nuove tipologie di rilevazione, la raccolta dei dati è pressoché istantanea. Esistono due modalità di indagine condotte in parallelo e in modo sinergico per svolgere il censimento permanente. La rilevazione chiamata “da lista” interessa alcune famiglie cui è stata recapitata una lettera contenente dei codici per la compilazione, i dati sono acquisiti grazie ad un questionario compilato in formato digitale, sulla piattaforma online di Istat. Tantissime famiglie hanno svolto l'inda-

gine in autonomia, mentre altre, composte prevalentemente da persone anziane e che non hanno accesso a internet, sono state aiutate da noi rilevatori che li abbiamo guidati, passo dopo passo, nella compilazione. La rilevazione “areale”, invece, interessa tutte le persone e le abitazioni delle aree da censire. Le famiglie possono essere intervistate vis a vis da noi rilevatori, muniti di tablet per registrare le risposte, possono scegliere di compilare il questionario autonomamente su uno dei nostri tablet, oppure, possono recarsi presso il Centro Comunale di Rilevazione attivo per tutta la durata dell'operazione censuaria presso il nostro Comune. Sono state selezionate 100 famiglie e, io e Alessandro, abbiamo svolto il nostro lavoro facendo in primis un giro di ricognizione per vedere se realmente agli indirizzi ricevuti abitasse qualcuno. Successivamente, abbiamo affisso le locandine e distribuito la lettera informativa nelle cassette postali degli interessati. In ultimo, ci siamo recati presso le famiglie da intervistare tablet alla mano e cartellino identificativo ben in vista!

Alessandro, quali sono le domande rivolte ai cittadini durante le interviste? Quali aspetti indagano principalmente?

Le domande contenute nel questionario sono diverse e, quasi tutte, di carattere personale. Le informazioni richieste riguardano notizie anagrafiche, come lo stato civile,

informazioni sulla cittadinanza, sul grado di istruzione e di formazione, sulla condizione professionale o non professionale e, infine, sul luogo di studio o di lavoro. È presente, inoltre, una sezione di domande che riguarda solitamente gli alloggi e che indaga le caratteristiche delle abitazioni, come proprietà, superficie, numero di stanze e l'edificio in cui si trovano, come epoca di costruzione, numero di interni e di piani presenti.

Dal tuo punto di vista, qual è stata la risposta generale rispetto a questa nuova modalità di censimento? Hai incontrato resistenze?

La risposta generale è stata senza dubbio positiva, poche solo le persone che si dimostrano effettivamente ostili e poco collaborative. Qualcuno ha chiamato in comune per chiedere informazioni, altri hanno preferito recarsi personalmente presso il Centro Comunale di Rilevazione e svolgere il questionario con l'aiuto del rilevatore o dell'impiegato comunale. In generale, questa nuova modalità d'indagine ha destato parecchia curiosità tra i cittadini cantellesi, a volte stupiti e, altre rare volte un po' contrariati, di far parte del famoso “campione rappresentativo” scelto da Istat per svolgere le sue indagini!

Vivian Frattini

Redazione Cantello in Comune

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

ottobre - novembre 2019

n. 35 - 8.10.2019

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente

n. 37 - 8.10.2019

Variazioni al documento unico di programmazione 2019/2021 e al bilancio di previsione 2019/2021

n. 39 - 8.10.2019

Esame ed approvazione della nuova convenzione per il parco locale di interesse sovracomunale Valle della Bevera

n. 41 - 26.11.2019

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente

n. 36 - 8.10.2019

Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al d.lgs. n.118/2011. Presa d'atto della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato (comuni sotto i 5.000 abitanti) (art. 1, c. 831, Legge di bilancio 2019).

n. 38 - 8.10.2019

Adesione alla convenzione tra i comuni di Arcisate e Cantello per lo svolgimento del servizio di trasporto disabili presso il servizio di formazione all'autonomia della cooperativa “La finestra” di Malnate - periodo settembre 2019/luglio 2020

n. 40 - 8.10.2019

Mozione al fine di far includere la ferrovia della Valmorea nell'elenco delle ferrovie turistiche - legge 9 agosto 2017 n. 128

n. 42 - 26.11.2019

Surroga del consigliere dimissionario Vittorio Piazza, ai sensi del comma 8 dell'art. 38 del testo unico - Ordinamento degli Enti locali d. lgs. n. 267/2000.

n. 43 - 26.11.2019

Presa d'atto nomina nuovo assessore.



L'amministrazione comunale
e la redazione di Cantello in Comune
sono liete di augurare

un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo

a tutti gli amici e concittadini

La variante di Piano e la variante di Giunta

Oggetto di questa nostra riflessione saranno la presentazione delle nostre proposte alla Variante al PGT e le dimissioni del Consigliere di maggioranza e Assessore Vittorio Piazza. PROPOSTA n. 1 Interventi di mitigazione delle criticità di Gaggiolo 1.1) Ridefinizione delle gerarchie stradali e di mobilità lenta. La realizzazione di edifici destinati a strutture di vendita, ha creato problemi di viabilità che sarebbero meglio affrontati con un serio “Piano del Traffico”. È urgente una ridefinizione delle gerarchie stradali per il transito e l'accesso alle aree commerciali con paralleli interventi di tutela dei residenti. Nella via Elvezia si dovranno conciliare viabilità locale e mobilità lenta mantenendo in sicurezza pedoni e ciclisti. La presenza del percorso ciclopeditonale comunale dovrà essere segnalata lungo la via Lugano anche in vista della futura nuova pista TI-CICLO-VIA.

1.2) Aree di parcheggio della stazione ferroviaria. Si propone di individuare un'area in fregio alla sp3 da destinare a parcheggio per utenti di car pooling. 1.3) Intervento di riqualificazione di Piazza Comolli e dell'area circostante. 1.4) Rete percorsi pedonali: è opportuno realizzare un progetto globale di tutta la rete di percorsi pedonali senza barriere architettoniche da attuare conte-

stualmente ai nuovi progetti edilizi e di manutenzione stradale.

PROPOSTA n. 2 Riqualificazione area Parco di Ligurno attualmente destinata ad anfiteatro. Si propone di sostituirlo con altra opera quale: a) campetto da basket; b) in subordine, ampliamento dell'area di sosta già esistente.

PROPOSTA n. 3 Riqualificazione area Parco Grande Casa antistante Villa Matilde. si propone che parte del parco (e più precisamente quella insistente tra il complesso residenziale di Villa Matilde e la Via Belinzoni de Maestri) venga fatta oggetto di specifico studio di riqualificazione urbana anche tramite un concorso di idee per renderlo reale centro di incontro, aggregazione e socializzazione per gli abitanti di Cantello.

Proposte relative al PIANO DELLE REGOLE allegato al PGT:

PROPOSTA n. 4, riferita alla S.L.P. (Superficie lorda di pavimento) aggiornare le parti escluse dal calcolo inserendo: a) I balconi con uno sbalzo netto in facciata non superiore a mt.1,5; b) le logge (non computano volume ma rientrano nel pagamento degli oneri al 50%); c) i soppalchi la cui altezza interna è minore di mt. 1,50.

PROPOSTA n. 5 punto n. 2.3.5. Tessuto consolidato residenziale nel verde nelle de-

stinazioni d'uso eliminare l'attività I3 (attività di magazzinaggio e autotrasporto).

PROPOSTA n. 6 Inserimento definizione e disciplina degli orti urbani. Trattasi di modesti appezzamenti utilizzati per produzioni ortofrutticole a uso familiare anche a titolo temporaneo in aree di proprietà comunale non utilizzate.

PROPOSTA n. 7 Inserire capitolo relativo ai Movimenti terra.

PROPOSTA n. 8 Inserire capitolo relativo agli Impianti solari termici e fotovoltaici che disciplini l'installazione degli stessi.

PROPOSTA n. 9 Inserire capitolo relativo ai Fabbicati Accessori e recinzioni.

PROPOSTA n.10 Alleggerimento del traffico nella zona del centro storico verso Via Mulini tramite l'individuazione di viabilità alternativa.

Riguardo alle dimissioni del consigliere Vittorio Piazza, a nostra memoria è questa la prima volta che un Assessore dell'Amministrazione Comunale di Cantello si dimette dal proprio incarico. Fatto serio e grave che avviene a soli 6 mesi dall'insediamento della nuova amministrazione; riguarda una delle figure di spicco della compagine amministrativa, secondo nella sua lista per numero di preferenze ricevute; con al proprio attivo ben 10 anni di servizio nel suo ambito di competenza. Pare che le sue dimis-

sioni si siano concretizzate in un contesto di aperta rottura e critica col resto dell'Amministrazione, fatto che però stride fortemente con le lodi che lo stesso dimissionario tesseva pochi mesi fa in piena campagna elettorale vantando meriti e competenze del candidato sindaco e della futura squadra di governo. Perdere un tale “pezzo da novanta” per la giovane, inesperta e – talvolta – persino ingenua Amministrazione Catella rappresenta dunque un grave colpo. Chiaramente la Minoranza non intende in alcun modo approfittare di questo passo falso, ma non si può neppure lontanamente immaginare che si presti a fare da stampella ad una maggioranza az-zoppata e claudicante. Continueremo dunque, con attenzione, serietà e responsabilità, a svolgere il nostro ruolo di vigilanza e verifica sulla correttezza dell'operato amministrativo segnalando, come sempre, gli errori, le sviste o le inadempienze di volta in volta rilevati affinché vengano adottati gli opportuni provvedimenti correttivi.

Insieme per Cantello

Giuseppina Vargiu, Marcello Soprani, Monica Cantaluppi, Stefano Neri

Uno sguardo ad alcune criticità del nostro territorio

Siamo fermamente convinti che la nostra azione di controllo e di critica dell'operato dell'Amministrazione del nostro Comune sia, nei contenuti, concreta e costruttiva, soprattutto per quanto riguarda la gestione dell'ambiente, del territorio, della viabilità e delle opere pubbliche. Crediamo che spesso chi si occupa di pianificazione urbanistica, nel mare delle complessità create dalle sterminate normative e dalle contrastanti esigenze collettive e private, sia indotto a compiere scelte di compromesso, che possono non essere le migliori. Abbiamo la presunzione di credere che la Giunta guidata dal Sindaco Chiara Catella sia più sensibile e attenta ai nostri suggerimenti, in uno spirito di collaborazione e confronto che supera le divergenze politiche e ideologiche, per guardare ai risultati. Per questo intendiamo insistere su alcuni aspetti della viabilità minore su cui avevamo già avuto modo di soffermarci in precedenza; ci riferiamo, in particolare, alla pista ciclopeditonale che collega Ligurno con

Gaggiolo e, in prospettiva, con la stazione: avevamo espresso le nostre perplessità sulla pendenza del tracciato e sul tipo di pavimentazione; le piogge di questi giorni, unite alla presenza del fogliame autunnale, hanno reso il piano viario estremamente scivoloso, confermando le nostre previsioni sulla pericolosità dell'opera.

Sempre a Gaggiolo abbiamo dovuto rilevare che la nuova rotonda sulla via Lugano, per l'accesso al nuovo centro commerciale, ha un disegno geometrico particolarmente angusto, tale da creare problemi di transito agli autoarticolati che accedono alle varie aree di scarico o sdoganamento. Proponiamo che vengano verificate e modificate le distanze dei cordoli, prima che la rotonda passi di proprietà del Comune. Parlavamo di pianificazione e di piste ciclopeditonali ed è inevitabile dire del progetto Interreg della rete Ti-ciclo-via. Il tracciato che interessa il nostro territorio, proposto anni fa per occupare il sedime della Ferrovia Valmorea cancellando ogni possibilità di esercizio ferroviario, è stato fortunatamente modifi-

cato e avviato su percorsi più ragionevoli, lontano dal binario e dalle strade carrozzabili. Adesso però apprendiamo che il Ministero romano delle Infrastrutture finanzia la ciclovia Vento che dovrebbe, dalla zona dei Mulini, attraversare il Lanza e la ferrovia, risalire il Rio dei Gioghi, immettersi sulla Provinciale 20, percorrere la via Lugano e poi attraversarla e infine serpeggiare per Gaggiolo, sempre su vie trafficate, per guadagnare il sottopasso nel mezzo del nuovo parcheggio e entrare in Svizzera dall'attuale valico! Siamo certi di aver capito male e, comunque, sembrerebbe un'ipotesi, piuttosto fantasiosa, “in fase di definizione”. Giova ricordare, per quanto riguarda la Ferrovia Valmorea, che non sono consentiti nuovi passaggi a raso, nemmeno pedonali e che il nostro Comune ha già provveduto (anno 2012) all'eliminazione di uno dei passaggi a livello esistenti, quello sul “Santeròm”. Invitiamo quindi l'attuale Amministrazione a vigilare con attenzione su progetti sovra-comunali calati dall'alto che, con il pretesto, in sé stesso encomia-

bile, di sviluppare la cosiddetta “mobilità dolce”, introducono sistemi viari complicati, costosi e di problematica gestione sotto l'aspetto basilare della sicurezza. Nel momento attuale, caratterizzato da grande incertezza sul futuro, riteniamo necessaria grande oculatezza nell'amministrare, specialmente nel campo delle opere, pubbliche e private, che interessano l'assetto del territorio insieme allo sviluppo delle comunicazioni e dei trasporti commerciali e turistici, sempre con l'occhio vigile sui costi. Tutto quello che ha origine a Roma (ormai non siamo più i soli a dirlo) va sempre preso con le molle: ricordiamoci che siamo Lombardi e abbiamo il dovere di essere di esempio agli italiani, nel cammino arduo ma immancabile verso l'autonomia e la libertà.

Lega sez. Cantello

Peppino Riva, Giorgio Sali

Suggerimenti per la Variante al P.G.T. - Parte 1

Cariissimi concittadini.

L'importanza della salvaguardia dell'ambiente sta diventando una necessità impellente. Se è vero che le variazioni climatiche hanno cause e caratteristiche globali, è oggi evidente che anche i nostri comportamenti personali e le nostre politiche locali debbano orientarsi rapidamente a sostenere questo processo di cambiamento verso un'economia sostenibile e rispettosa di quanto abbiamo ereditato. Si tratta tuttavia non solo di favorire la trasformazione tecnologica verso produzioni basso impatto ambientale e emissioni inquinanti sempre più limitate ma anche di supportare un cambiamento culturale rispetto alla nostra vita quotidiana.

Non è facile.... Tuttavia, è bello vedere come tanti giovani si mobilitino per gridare al mondo la necessità di questa svolta “Green”, in quanto abbiamo una sola casa per tutti, la Terra, e dobbiamo salvarla. Non è facile perché vi sono interessi economici importanti che potrebbero anche mettere a rischio tantissimi posti di lavoro, in particolare in Italia e nelle nostre regioni. Tali paure tuttavia non devono scoraggiarci nella ricerca di soluzioni innovative, perché la tecnologia ci aiuta, la formazione che si

può maturare sui banchi delle nostre Scuole e delle nostre Università è adeguata, le aziende hanno già cominciato un processo di conversione verso produzioni ambientalmente compatibili. Tali processi tuttavia devono essere sostenuti da politiche finalizzate da parte delle amministrazioni statali e locali pertanto anche il Circolo di Cantello del Partito Democratico, vorrebbe dare un piccolo contributo al nostro Comune. Approfittando così dell'inizio di procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio con la valutazione ambientale strategica, e ha inviato all'amministrazione comunale alcuni suggerimenti e proposte pertinenti al progetto di variante del PGT con un'attenzione particolare alla salvaguardia ambientale strategica e all'introduzione nel corso dei prossimi anni di soluzioni e tecnologie che favoriscano la transizione verso economie e comportamenti sostenibili per la cura del nostro ambiente, riducendo il carico di emissioni dannose. Per prima cosa, per il Partito Democratico di Cantello, è auspicabile che la variante sia coerente con i principi esposti nel programma elettorale dell'Amministrazione comunale in particolare per quanto riguarda la riduzione in termini di superfici edificabili e capacità

edificatorie, la riqualificazione e il recupero dell'esistente

È quindi fondamentale definire chiaramente quale dimensione deve avere il nostro Comune, già molto vicino alla soglia dei 5000 abitanti. Riteniamo importante infatti che il nostro Comune possa continuare a mantenere quella dimensione di “paese” che consenta ancora un'ottima qualità della vita, delle relazioni tra le persone e dei servizi ai cittadini. L'altro argomento che, a nostro avviso, deve essere posto alla base della variante è il tema ambientale così come affermato nel programma elettorale della lista di maggioranza, per salvaguardare ed avere cura degli aspetti estetici, energetici, sociali, sanitari e culturali con riguardo al cambiamento climatico. Per il nostro comune, riteniamo quindi indispensabile che il nuovo PGT recepisca i contenuti del Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC), sia per quanto riguarda il Piano dei Servizi che per il sistema di incentivi da inserire nel Regolamento Edilizio. Per tale obiettivo, chiediamo all'Amministrazione di recuperare il grande lavoro di studio e proposta realizzato attraverso il documento del PEAC finanziato e realizzato alcuni anni fa dal Comune di Cantello. In particolare, poi, tra i criteri generali,

avendo come riferimento il miglioramento della qualità della vita di tutti noi, abbiamo messo al centro dell'osservazione alcune tematiche quali:

- la salvaguardia delle aree agricole e delle aree di interesse paesaggistico e ambientale;
- la preservazione del suolo non urbanizzato e la limitazione del suo consumo;
- la verifica del sistema della mobilità locale;
- la riduzione dell'impatto del traffico sul territorio;
- l'incentivazione della permanenza degli insediamenti produttivi esistenti;
- l'attenzione al tema della sostenibilità
- la verifica della congruenza degli indici edificatori;
- l'incentivazione del SOLO il recupero delle vecchie costruzioni in quanto le nuove già sono obbligate dalla legge ad essere efficienti. Nel prossimo articolo, indicheremo alcune proposte concrete, presenti nella nostra osservazione, che auspichiamo possano essere prese in considerazione dalla nostra amministrazione.

Partito Democratico

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ	Ente	Contatto
	Comune (tel / fax)	0332/419 111 / 0332/418 508
	Biblioteca	0332/418 630
	Scuola secondaria (media inf.) (tel./fax)	0332/417 845 - 0332/415 633
	Scuola primaria (elementare)	0332/417 835
	Scuola dell'infanzia "Parco 1°Maggio"	0332/417 715
	Scuola dell'infanzia "G. Parenti"	0332/417 276
	Asilo nido "Primo Nido"	0332/414 028
	Centro anziani	0332/418 636
	Ufficio parrocchiale	0332/417 764
	Enel (segnalazione guasti)	803.500
	Acquedotto	0332/290 223
	Utenze	0332/290 239
	Guasti	0332/335 035
	Metano (pronto intervento 2i Rete Gas)	800 901 313
	Nettezza urbana	0332/290 303
	Carabinieri (stazione di Viggiù)	0332/486 101
	NUMERO UNICO EMERGENZE	112
	Polizia municipale Cantello	0332/419 124
		348/828 8152 / 349/831 3009
	Croce Rossa	0332/281 000
	SOS Malnate	0332/428 555
	Servizio Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)	840.000.661
	Farmacia Vespertino	0332/417 725
	Protezione civile / servizio disinfestazione	347/501 4050
	Guardie venatorie Cantello	349/059 0898 / 347/488 7405
	Ass. Auser Filo d'argento	0332/419 123
	RSA Ist. Palazzolo "Casa San Giuseppe"	0332/419 511
	Servizio Accalappiacani di Varese	0332/277 111

ORARI	Sante Messe	Orario
	PRE-FESTIVI	
	Chiesa Parrocchiale	ore 18.30
	FESTIVI	
	Chiesa Parrocchiale	ore 10.30 / 18.00
	Chiesa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.30
	Chiesa San Giorgio (Ligurno)	ore 08.30
	Cimitero	Orario
	ORA SOLARE	dalle 07.30 alle 18.00
	ORA LEGALE	dalle 07.00 alle 21.00
	Discarica (Via Lugano)	Orario
	DAL 1°MAGGIO AL 31 OTTOBRE	
	LUN / MER	dalle 14.00 alle 18.00
	MAR / GIO	dalle 08.30 alle 11.30
	VEN	dalle 14.00 alle 18.30
	SAB	dalle 08.30 alle 11.30
		dalle 14.00 alle 18.00
	DAL 1°NOVEMBRE AL 30 APRILE	
	LUN / MER	dalle 14.00 alle 17.00
	MAR / GIO	dalle 08.30 alle 12.00
	VEN	dalle 14.00 alle 17.00
	SAB	dalle 08.30 alle 12.00
		dalle 14.00 alle 18.00

ANAGRAFE	Popolazione residente al 30/09/2019:			
	4.745	maschi	2.307	femmine
				2.438
	Periodo dal 1/07/2019 al 30/09/2019			
	nati:	9	deceduti:	13
	immigrati:	40	emigrati:	53
	famiglie residenti:	2.022		



Farmacia VESPERTINO
del Dott. Francesco e Alessandra Stanchieri



Ormeopatia - Fitoterapia - Cosmesi - Veterinaria
Articoli sanitari - Noleggio bilance - Aerosol
Tiralatte - Inalatori - Stampelle - Carrozine
Misurazione colesterolo e glicemia - Trigliceridi
Holter pressorio e cardiaco
Misurazione gratuita della pressione
Test intolleranze alimentari e densità ossea

Piazza Italia, 2
21050 Cantello (VA)
Tel./Fax 0332 417725
farm.vespertino@iol.it

ORARI UFFICI COMUNALI	Ufficio	Giorni	Orario
	Anagrafe (0332.419 100) anagrafe@comune.cantello.va.it	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
	Ufficio tributi (0332.419 126) tributi@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
	Ufficio tecnico (0332.419 121) lavoripubblici@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
	Segreteria Carta sconto (0332.419 128) segreteria@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su app.
	Polizia locale (0332.419 124) responsabile.pl@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
	Servizi sociali (0332.419 125) servizisociali@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su app.
	Biblioteca (0332.418.630) biblioteca@comune.cantello.va.it	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.30 09.00 / 12.30
	Protezione civile (347.501 4050) info@protezionecivilecantello.it	MAR POMERIGGIO SAB	su app. 10.00 / 12.30

MEDICI DI BASE	Sinapi Dario	LUN/MER	16.00 / 19.00*
	Via Milano, 18 - Cantello	MAR/GIO	09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30*
	tel. 335/224305	VEN	14.30 / 16.30*
	(per app. e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425) dario.sinapi@crs.lombardia.it		
	Zanzi Laura	LUN/MER	09.00 / 13.00*
	Via Milano, 18 - Cantello	MAR/GIO	16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30
	tel. 0332/488750	VEN	09.00 / 12.30*
	(per app. 08.00/08.40 - 347/2945747) laura.zanzi@crs.lombardia.it		
	Premoli Carlo	LUN	10.00 / 12.00
	Via Roma, 3 - Cantello	MAR	17.00 / 19.00*
	tel. 338/3990749	MER	16.30 / 18.30
		GIO	10.00 / 12.00*
		VEN	15.30 / 17.30*
	Studio pediatrico Andreoletti		
	Via Fornaci, 30 Besano - tel. 0332/917064 - 0332/917483		
	Si riceve SOLO su appuntamento. Gli orari per prenotare le visite sono:		
	- dalle 08.00 alle 10.00 per visite per patologie acute;		
	- dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per visite non urgenti.		
	* in questi orari, i dottori ricevono SOLO per appuntamento.		

ORARI DI RICEVIMENTO AMMINISTRATORI	Chiara Catella
	Sindaco con delega a Edilizia Privata e Urbanistica riceve da lunedì a sabato su appuntamento
	Genziana Malnati
	Vice Sindaco e Assessore Servizi Sociali e Educativi riceve il martedì pomeriggio su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00
	Sergio Bertoni
	Assessore al Territorio e Lavori Pubblici riceve il martedì su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00
	Mascia Mazzagatti
	Assessore Servizi Finanziari e Tributi riceve da lunedì a sabato su appuntamento
	Marco Caccia
	Assessore Servizi culturali, Sport e Tempo libero riceve il sabato dalle 9.30 alle 10.30 su appuntamento
	Carlo Bianchi
	Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili riceve da lunedì a sabato su appuntamento
	Silvia Buzzi
	Consigliere comunale con delega ad Associazionismo, comunicazione, social network, sito istituzionale e mezzi di informazione riceve il martedì e il sabato su appuntamento
	Alessandra Bernasconi
	Consigliere comunale con delega a Istruzione e Cultura riceve il sabato mattina dalle 10.00 alle 11.00 e su appuntamento
	Renato Renosto
	Consigliere comunale con delega a Protezione Civile e Tecnica Manutentiva riceve il sabato mattina su appuntamento
	Nicola Gunnar Vincenzi
	Consigliere comunale con delega a Affari Generali e Legali riceve il martedì pomeriggio dalle 17.00 alle 18.00 e sabato mattina su app.